

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

SETTE News

€ 1,00

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 20 - N.S. n.8 - 10 luglio 2019



SEMPRE DI PIÙ AL SERVIZIO DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA

a pag 3

ATV

BUS TOUR LAGO-VALPOLICELLA



a pag 5

ACQUE VERONESI

REGALA LE BORRACCE PLASTIC FREE



a pag 3

ITL GROUP

A BUDAPEST IL NETWORKING SI FA ETICO, SOSTENIBILE E CREATIVO



a pag 13

AMIA

OPERAZIONE ALBANIA E NUOVI OBIETTIVI



a pag 4

MARIANGELA BONFANTI

TRA CULTURA E AMBIENTE



a pag 11

ATTUALITÀ

UN CINESE AL TAVOLO DELLA F.A.O.



a pag 9

Scopri il mondo **AMT**

PARKING

PARCHEGGI COMODI,
ECONOMICI E SERVITI



CAMPER

AREA CAMPER



PASS ZTL BUS

PASS BUS ZTL, SOSTA PROLUNGATA
E SOSTA BREVE PER BUS TURISTICI



PERMESSI

SPORTELLO PERMESSI
E ABBONAMENTI

INAUGURATO L'INFO POINT STAZIONE: AMT A SERVIZIO DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA

Amt sempre di più al servizio dell'accoglienza turistica: la storica azienda veronese, che ha appena compiuto 135 anni, ha aperto il 30 maggio un info point in stazione. Si tratta di un servizio di informazione turistica collocato presso il desk di Atv (biglietteria) della stazione ferroviaria di Porta Nuova ed è dotato di tutti gli strumenti adeguati allo svolgimento delle principali attività di accoglienza.

Un'operazione che mira a fornire informazioni promuovendo la città e il territorio veronese e che si rivolge al grande flusso di turisti e visitatori che approdano a Verona servendosi del servizio ferroviario o dei bus di linea. Il personale è formato all'accoglienza turistica, soprattutto straniera.

L'Info Point Stazione è operativo dal 30 maggio al 24 agosto.

Apertura: 6 giorni su 7 (domeniche e festività infrasettimanali escluse) per un totale di 74 giorni.

Orario di apertura: 7 ore al giorno, dalle ore 9:30 alle 16:30 con orario continuato.

I costi sono sostenuti da Amt tramite un circolo virtuoso: i ricavi ottenuti dall'aumento, avvenuto a inizio anno, del ticket di ingresso dei bus turistici, sono immessi direttamente nella promozione di Verona, come annunciato e come promesso da Amt.

Gestito dalla cooperativa Promozione Lavoro, l'Info Point Stazione mira a creare engagement, per facendo innamorare il turista di Verona ancora prima di visitarla, fornendogli nel contempo le informazioni adeguate per godere delle bellezze di Verona ma anche dell'intero. Amt non a caso è uno dei protagonisti al tavolo della DMO (Destination Management Organization), il tavolo di bacino turistico veronese. L'idea dell'Info Point Stazione nasce non solo dalla presenza di Amt in DMO, ma anche dall'esperienza vincente del parcheggio Centro, che è anche terminal bus turistico a Verona e ospita 2 milioni di turisti all'anno che scelgono di visitare città di Verona.



Lì per il terzo anno consecutivo è presente l'Info Point turistico voluto da Amt che istituisce il servizio d'informazione per implementare la gamma dei servizi disponibili al parcheggio. L'Info Point al Parcheggio Centro è stato di anno in anno potenziato in virtù dei risultati: nel 2017 sono stati 4.253 i visitatori che hanno chiesto informazioni allo stand a fronte di 248 ore di apertura (1.004 italiani e 3.249 stranieri), mentre nel 2018 i visitatori che hanno chiesto informazioni all'Info Point sono stati ben 23.033 (2.123 italiani e 20.033 stranieri) a fronte di 456 ore di apertura.

Oggi l'Info Point al Parcheggio Centro è aperto 7 giorni su 7, per 6 ore al gioconda aprile a settembre e poi nei mesi di dicembre e gennaio.

DICHIARAZIONI

Francesca Briani, Assessore al Turismo del Comune di Verona: "Un nuovo punto di distribuzione di materiale e informazioni che arricchisce l'offerta cittadina nella stagione di maggior afflusso turistico. Un plauso ad Amt per averla realizzata, quindi. Anche noi come lat abbiamo una nuova iniziativa nel periodo estivo, il progetto 'on the road': una postazione mobile che offre informazioni turistiche. Pensiamo che tutte que-

ste iniziative possano soddisfare la richiesta proveniente dai turisti che affollano Verona, soprattutto d'estate."

Francesco Barini, presidente Amt spa: "Da più di qualche mese Amt siede al tavolo della DMO: finalmente abbiamo aperto questo secondo Info Point in stazione, che prima non esisteva. L'abbiamo promesso e l'abbiamo realizzato. Questa postazione è rivolta a quei turisti che arrivano con il treno o con gli autobus in città, una promessa che possiamo fare oggi a tutti coloro che vogliono visitare Verona è che ci attiveremo per aprire un altro info point all'aeroporto."

Raffaale Simonato

Sette
VERONA
News

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv
Tel. 045.8015855

Contributor
TERENZIO STRINGA
terenzio.stringa@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:

Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84
telefono: 0425.419403;
Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:

telefono 0422 58040;
\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:

Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:

Via Ippolito Nievo, 13
Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3
Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7
tel.030.3762754; Fax
030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.

Via Molino Vecchio, 185
25010 - Borgosatollo - Bs
La tiratura è stata di 10.000 copie
Autorizz. Tribunale C.P. di Verona
nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07
Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana
Iscrizione al Registro Nazionale
della stampa



VERONA, ACQUE VERONESI REGALA LE BORRACCE PLASTIC FREE AI GIOVANI ATLETI DI "VIVI LO SPORT"

Le borracce in alluminio riciclato e riciclabile, simbolo di Acque Veronesi e della battaglia contro la plastica in regalo ai piccoli partecipanti della sedicesima edizione di "Vivi lo Sport", la manifestazione rivolta agli alunni delle scuole primarie che si svolge in Terza circoscrizione.

A parlare alle bimbe e ai bimbi delle scuole del territorio il presidente Roberto Mantovanelli che ha brevemente illustrato la mission "plastic free" di Acque Veronesi: sostenere

l'utilizzo di borracce prodotte con materiali ecosostenibili al posto delle bottigliette in plastica usa e getta. "Ma anche" ha sottolineato Mantovanelli "l'importanza del bere acqua per stare in salute, specie quando si fa sport".

Alla manifestazione, che durerà cinque giorni e che si è aperta oggi all'interno e all'esterno dell'Agsm Forum di piazzale Olimpia, parteciperanno circa millecinquecento alunni che si cimenteranno in più discipline sportive.

Da giovedì al via una serie di interventi di Amia. Si parte da Lungadige Porta Vittoria

RIMOZIONE DI ALBERI PERICOLANTI IN CITTÀ

Prenderà il via giovedì 4 giugno una serie di interventi di rimozione e sostituzione di alcuni alberi che presentano criticità di stabilità strutturale legate a malattie di natura funginea. Un'apposita squadra di operatori specializzati di Amia entrerà in azione in diversi quartieri cittadini con l'obiettivo, da un lato di garantire una corretta manutenzione, cura e ordine di alcune aree verdi, dall'altro quello di assicurare la massima sicurezza a pedoni ed automobilisti. Gli interventi, coordinati e programmati con l'Amministrazione comunale, si concluderanno entro il mese di luglio ed avranno inizio nella giornata di giovedì in Lungadige Porta Vittoria, dove verranno rimossi 2 alberi di pioppo che, come emerso da attente valutazioni da parte di esperti ed agronomi della società, presentano sensibili problemi legati ad un grave stato di decadimento del legno e di conseguenza un elevato rischio per chi percorre quel tratto di strada sia piedi, che in auto. Analoghi interventi saranno effettuati nelle prossime settimane anche nelle seguenti zone: piazzetta San Francesco; Parona; Colombare; piazza San Zeno; via Pontida;



Giardini Lombroso. Tutti gli alberi rimossi saranno sostituiti nell'idonea stagione di riposo vegetativo (autunno-inverno) con nuovi alberi della stessa specie o con altre maggiormente indicate nello specifico contesto urbano e con particolari caratteristiche di resistenza e longevità. Interventi che molto spesso rivestono carattere d'urgenza e che necessitano di rimozione immediata, onde evitare gravi rischi per la collettività soprattutto in occasioni di forti temporali e vento particolarmente intenso.

“Ogni giorno Amia interviene con i suoi operatori nella manutenzione e nella cura degli alberi cittadini per assicurare e offrire alla cittadinanza spazi ordinati e sicuri - commenta il presidente Tacchella - A rotazione tutti gli alberi presenti nei giardini pubblici,

nelle strade e nelle vie di Verona sono oggetto di manutenzione, di analisi di stabilità e di appositi trattamenti. Solamente dopo aver appurato che gli alberi non sono recuperabili, sono fortemente compromessi e presentano classi di pericolosità elevati ,vengono rimossi

e sostituiti. Inoltre, una parte sana dei tronchi rimossi verrà recuperata e riutilizzata per la realizzazione di panche di legno, tavoli e zone picnic come recentemente avvenuto presso l'area di Castel San Felice alle Torricelle”.

Francesco Mazzi

DOPO IL ROGO ARRIVANO I NUOVI CIPRESSI RISISTEMATA L'AREA DEDICATA A SANT'ANTONIO DA PADOVA

Il presidente di Amia Bruno Tacchella, il suo vice Alberto Padovani e l'assessore all'arredo urbano del Comune Marco padovani si sono recati in sopralluogo al chiostro di San Bernardino. La società di via Avesani, in coordinamento con l'amministrazione comunale e con la collaborazione del Centro di formazione professionale Fortunata Gresner, ha provveduto alla piantumazione di due nuovi cipressi alti circa 3 metri. L'area del complesso religioso interessata all'intervento è stato il chiostro maggiore, chiamato anche chiostro di sant'Antonio per via delle raffigurazioni delle lunette raffiguranti il santo di Padova e che serve da sagrato della chiesa. Il chiostro dei frati minori era stato teatro circa un anno fa di un incendio che aveva bruciato alcune piante ed alberi

che decorano l'ingresso della struttura religiosa. L'incendio, come appurato dalle Forze dell'ordine, era stato causato volontariamente da uno dei tanti clochard e senz'altro che frequentano e bivaccano sotto i portici del convento. Un episodio che aveva destato sconcerto e amarezza tra la comunità francescana, tra i fedeli ed i residenti della zona e che solo per un caso

di fortuna non aveva avuto conseguenze ben peggiori. Alla presenza di Frate Saverio Biasi, guardiano della comunità, di Ernesto Santi, direttore Cfp Gresner e di una trentina di giovani studenti dell'istituto che hanno provveduto a sistemare l'intera area verde del chiostro e a piantumare i nuovi cipressi donati da Amia, è avvenuta la definitiva sostituzione.



Una nuova ed ottima opportunità, per veronesi e turisti, per conoscere il nostro territorio ed i suoi prodotti. Partenze, alle ore 9,30 da Peschiera e da altre località successive.

ATV, VERONA, E IL “BUS TOUR ‘LAGO DI GARDA-VALPOLICELLA’”

ATV, Verona, sempre vivace e attiva, segnala - che è già in vigore l'orario estivo 2019 dei bus urbani ed extraurbani; - che, in concomitanza, con l'orario estivo, entrano in servizio 11 nuovi autobus extraurbani, con moderno comfort e alta sicurezza in viaggio, e - che è cessato il prolungamento della linea 41, fino a Chievo, mentre propone una straordinaria novità, per veronesi e turisti... Un'innovazione, attesa, da chi ama il bello e la propria terra, e che corrisponde, quindi, perfettamente a quanto è necessario, per valorizzare i migliori aspetti, del fecondo e sorridente territorio veronese e, in questo caso, della Valpolicella. Era questa un'esigenza, molto sentita, sia dalle attività economiche, sia, dai cittadini di Verona, che dai numerosi turisti, presenti, particolarmente, sul Garda. Copre, dunque, egregiamente tale necessità il progetto, già in essere, che si autodenomina, con le sole quattro parole: BUS TOUR LAGO-VALPOLICELLA. Ossia, una linea, che, partendo da Peschiera, Lago di Garda, farà conoscere aspetti del Lago di Garda stesso, ma, soprattutto la verde, Valpolicella, con le sue tradizioni, con la sua arte, con la sua cultura e con la sua enogastronomia, caratterizzata dalla varietà e dall'eccellenza dei suoi noti vini. Un autobus confortevolissimo e rapidissimo, nel raggiungere le varie località in programma, porta il visitatore nei punti più interessati della Valpolicella, in modo, che all'utente non resti che serenamente osservare, sempre con tanto di guida, ammirare e degustare, tornando, quindi, al luogo di partenza, con

un alto bagaglio d'ottimi ricordi e culturali. Tale grande novità 2019, del tutto inedita, è data, come sopra cenato - ci ripetiamo, ma, le cose ripetute giovano - da una linea, qu a studiata vocazione turistica, che offre la possibilità di un'escursione alla scoperta delle ricchezze storiche, artistiche, naturalistiche ed enogastronomiche della straordinaria Valpolicella, con un percorso dettagliatamente prefissato e puntuale. Il quale prevede visite 'guidate' all'austriaco Forte Wohlgemuth (1855), in quel di Rivoli Veronese, all'antichissima Pieve di San Giorgio di Valpolicella e a rinomate cantine della zona, con illustrazione di vini e relativa degustazione. Il tour - che si attiva ogni martedì ed ogni giovedì - inizia, si diceva, alle 9.30 da Peschiera, ferma a Lazise (9.55), a Bardolino (10.05), a Garda (10.15), a Costermano (10.25) ed arriva a Rivoli, Forte Wohlgemuth, alle 10.40. Dopo la visita alla fortezza, alle ore 12.00, raggiunto San Giorgio di Valpolicella, vi si visitano la Pieve (VII sec. d.C.) - la quale conserva il "ciborio", che risale ai tempi di Liutprando, re dei Longobardi, e al vescovo veronese Domenico, il relativo chiostro ed il Museo; per le ore 13.00, è previsto il pranzo - incluso nel prezzo dell'escursione, di 50.-€ - presso un ristorante tipico in San Giorgio. Alle 14.30, si sarà accolti in un verde vigneto - con tanto di uva, in settembre - e in una cantina con degustazione vini. Il rientro, al punto di partenza, è previsto per le 16.30, attraverso, come dianzi preannunciato, suggestivi paesaggi, caratterizzati da vigneti, romantici



edifici, cantine e antiche dimore. La linea sarà attiva, fino al 26 settembre 2019, escluso il giorno di Ferragosto. Chi parteciperà all'escursione descritta, potrà dirsi certamente soddisfatto, perché avrà preso visione di tre punti essenziali - non sono escluse, in futuro, crediamo, possibili varianti - caratterizzanti la Valpolicella, con un'escursione breve, non creatrice delle preoccupazioni, talvolta, procurate anche da una semplice uscita, ma, fortemente appropinquata di conoscenza e, al tempo, di soddisfazione. Una positiva prova di quanto sopra ci è stata data da una nostra visita

ad hoc, durante la quale, massima è stata l'attenzione, da parte delle guide locali, e magistrato la spiegazione in fatto di produzione viticola e vinicola - in parte, addirittura sotto fecondo vigneto, di settant'anni, di Corvina e di Corvinón, i vitigni delle uve, adatte, assieme a Rondinella e Óseléta, alla produzione di Recioto e di Amarone, e, in parte, in cantina - accompagnata da degustazione guidata, nell'Azienda Recchia, Jago di Negrar, Verona. Complimento, certamente, ma, è quanto desidera il turista, particolarmente, tedesco, austriaco, svizzero..., cui, oltre ad un buon vino, interessa

osservare, de visu, il paesaggio, il territorio, le viti, la fresca uva, conoscerne il nome e vedersi illustrato il procedimento della produzione vinicola, dalla vendemmia, dalla scelta dei grappoli - spargoli o serrati, ossia, compatti -, dall'appassimento in fruttai, alla pigiatura, per giungere all'affinamento e all'imbottigliamento. Questo, per una degustazione meditata e cosciente, magari davanti allo schermo televisivo, del pregiato nettare della Valpolicella. "Bus Tour 'Lago di Garda-Valpolicella'": un'iniziativa indovinata e dalle grandi prospettive...

Pierantonio Braggio

SEMPRE ATTIVI GLI “ANGELI DEL BELLO”

C'è chi si sporca nel modo più vandalico possibile e Chi s'impegna, "volontariamente", e, cioè, con il proprio tempo e a proprie spese, a togliere dalla vista, segni e graffiti, riportando pulizia e aspetto di ordine, in città, oltre a curare, in tal senso, giardini e altre

iniziative. L'Associazione Angeli del Bello, ormai, più che benemerita, per i suoi risolutivi e preziosi interventi, intende provvedere ad un intervento di pulizia e ritinteggiatura delle pareti esterne e delle basculanti, da graffiti vandalici della palazzina, sede dello

Sportello Polifunzionale e dell'Associazione Veronetta amica, di via Bassetti 2, Verona. In merito, Angeli del Bello, provvederà tempestivamente, come'è suo costume, non appena ottenuto parere positivo, dall'Autorità competente.

Pierantonio Braggio

Li illustra, con 140 fotografie storiche e dettagliate descrizioni, il volume "VERONA IN MOVIMENTO"

AMT - VERONA COMPIE 135 ANNI

Dal tramway, alla nuova filovia. La storia della città, attraverso l'evoluzione dei suoi mezzi pubblici". Per meglio godere di quanto offre una città, nel nostro caso l'antica Verona, è molto importante conoscerne la storia e, ove possibile, in tutti i suoi particolari. Uno dei quali è dato dal settore dei pubblici trasporti, sorto, nella città scaligera, nel lontano 1884, ossia, centotrentacinque anni orsono. Anni di un continuo divenire e di realizzazioni diverse, nel settore trasporti cittadini, iniziati con l'entrata in servizio, l'11 maggio 1884, della carrozza a cavalli, su rotaie, denominata, dai veronesi, tranvài, la quale, dall'attuale Porta Nuova, passando da Piazza Bra, raggiungeva Porta Vescovo, attraverso via Oberdan, Porta Borsari, Piazza delle Erbe, via Cappello e via XX Settembre... Il 22 febbraio 1920, ha iniziato il suo servizio il tram elettrico, che collegava i quartieri veronesi, al centro città e serviva il centro stesso. I mezzi di trasporto si modernizzavano in Europa e nel mondo, e Verona, dal 4 marzo 1937, introdusse la "filovia", ad opera della SAER, Società Anonima Esercizi Riuniti, società, che sarà sostituita dalla completamente veronese AMT, Azienda Municipalizzata Trasporti, nel 1956, essendo sindaco Giovanni Uberti. Dal 1968, a poco a poco, il servizio di trasporto pubblico veronese, passa dalla filovia all'autobus... Quanto sopra, per offrire una breve storia riassuntiva dell'evolversi dei mezzi di trasporto veronesi. Ma, una visione, molto completa, del tutto ci viene proposta, in base a 140 interessantissime riproduzioni di antiche e storiche foto e cartoline - che illustrano i diversi stadi dell'evoluzione del "trasporto pubblico" veronese, più che una dettagliata descrizione - dallo straordinario volume, dal titolo "VERONA IN MOVIMENTO - dal tramway alla nuova filovia. La storia della Città, vista attraverso l'evoluzione dei suoi mezzi pubblici", 109 pp., editore AMT, Verona, per i tipi di BCG Grafica e Stampa, Villafranca, Verona 2019. L'opera, alla cui edizione ha collaborato anche ATV-Azienda Trasporti Verona, è stata magistralmente coordinata e realiz-

zata da Maurizio d'Alessandro e Gianluca Marastoni, studiosi ed esperti in storia veronese. Davide Ortombina, BCG, ha fatto il meglio per valorizzare l'opera di AMT, in fatto di grafica e di carta - con un nuovo prodotto Fedrigoni, Verona - di riproduzioni, di colori e di spettacolare copertina. Attenzione merita anche la pratica e bianca cartella, che avvolge il pregiato volume. Il quale si suddivide nelle seguenti sezioni, nelle quali raccontano,



soprattutto, accennavamo, scelte riproduzioni: Prefazione degli autori, Maurizio d'Alessandro e Gianluca Marastoni; Qualche data da ricordare - 1884-2017, Introduzione, da parte del presidente di AMT spa, Francesco Barini; L'omnibus ed il tram a cavalli, dal 1884 al 1908; Nel mondo accadeva: 1881-1908; Il tram elettrico, dal 1908 al 1937; Nel mondo accadeva: 1909-1937; La filovia, dal 1937 al 1974; Nel mondo accadeva: 1938-1971; L'au-

tobus: dal 1974 al 2018; Nel mondo accadeva: 1975-2015; La nuova filovia, a cura dell'ing. Carlo Alberto Voi, direttore Generale di AMT, e Le nuove fermate - ossia, le nuove pensiline, con relativi attraversamenti, realizzate in modo di essere compatibili, con l'ambiente d'intorno. Il grade lavoro, sopra descritto, è stato ufficialmente presentato, il 26 maggio 2019, dal presidente di AMT, Francesco Barini, e dal direttore Generale, ing. C.A. Voi. A chiarimento e, per la storia, segnaliamo che AMT, subentrata alla citata SAER, ha gestito il trasporto pubblico di Verona, dal 1956 al 2007, quando, integratasi con la sua omologa società di trasporti provinciali, APTV, è sorta l'attuale ATV. L'iniziativa, comunque, VERONA IN MOVIMENTO - che sarà distribuita, in scuole, biblioteche ed in ambienti pubblici - se è un dettagliata storia, aggiornatissima, del trasporto pubblico veronese, è, al tempo, anche eloquente contributo alla migliore conoscenza dell'evoluzione della storia e dell'aspetto, dal 1884, ad oggi, della grande Verona.

Pierantonio Braggio

Pierantonio Braggio

E' in edicola

Sette
VERONA
News

il Giornale
di VERONA
Deutsche Ausgabe

EDIZIONI
LOCALI

La comunicazione del Nord Est
100.000 copie settimanali

il Giornale
d'ITALIA
Az. Glasz Nysag

Sette
PORDENONE
News

Sette
TRIESTE
e Monfalcone

Sette
PADOVA
News

Sette
FORLÌ
News

Sette
VENEZIA
Mestre e provincia

in **PIAZZA**
mensile di S. Giovanni Lupatoto e Zevio

di MANTOVA
La **CRONACA**

Sette
UDINE
News

Sette
Belluno
News

TRENTO
SETTE News

la **CRONACA** di
FERRARA
e Provincia

VICENZA
SETTE news

L'ADIGE
SETTIMANALE DI ROVIGO

La **CRONACA**
di Brescia e Provincia

Sette
CESENA
e di Cesenatico

Sette
Treviso
News

PRESENTAZIONE SERIE DI INCONTRI CULTURALI TRA CONSORZIO ZAI INTERPORTO QUADRANTE EUROPA E ACCADEMIA DI AGRICOLTURA SCIENZE E LETTERE

L'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona è stata fondata per lettere ducali del doge Luigi Mocenigo IV nel 1768 e gestisce un patrimonio bibliografico e archivistico notevole, accessibile a tutti. Pubblica riviste, monografie e organizza eventi, il tutto nell'ottica di tramandare e mantenere viva la cultura e le tradizioni locali. Dal 1948 il Consorzio ZAI si preoccupa di favorire lo sviluppo dell'economia veronese: come ente istituzionale a base territoriale ha compiti di pianificazione urbanistica e di propulsione allo sviluppo globale del territorio e dell'economia. Un'attento studio della logistica e alla base dei progetti realizzati dal Consorzio a favore delle industrie scaligere che hanno potuto così sfruttare al meglio le vie ferroviarie, stradali, aeree e fluviali. Alla giurisdizione del Consorzio sono state riservate quattro aree del comprensorio veronese: la zona industriale denominata Zai Storica, l'altra zona industriale Zai Due-Bassona, l'area del Quadrante Europa, l'area dell'Innovazione-Marangona. Nel complesso si tratta di un vero e proprio sistema infrastrutturale di 10

milioni di metri quadrati che costituisce un punto di forza economico naturale per la presenza di 1.000 aziende e 40.000 addetti.

“L'idea di organizzare una serie di incontri in collaborazione con il Consorzio Zai-Quadrante Europa nasce dalla consapevolezza che è necessario”, sostiene Claudio Carcereri de Prati, presidente dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona, “far conoscere ai cittadini l'importanza che svolge ora e in futuro il trasporto merci per l'economia di Verona e dell'intero Paese”. Il primo incontro si è tenuto il 28 maggio nella sede dell'Accademia. Intitolato: “L'anima delle città”. Trasporti,logistica e commerci a Verona dall'antichità all'Ottocento.

“La promozione di questi incontri è dedicata all'organizzazione dei trasporti nel passato di Verona”, racconta Massimo Valsecchi, Segretario dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona, “a cui ne seguiranno altri rivolti alla realtà del Quadrante Europa e alle sue possibilità di sviluppo con un focus sul traffico merci ferroviario collegato alla nuo-



va galleria del Brennero”. Il programma di eventi proseguirà con il prossimo appuntamento organizzato per il 18 giugno con un incontro pubblico dal titolo: Si viaggiare....le strade ferrate. Interverranno come relatori il Prof. Lino Vittorio Bozzetto il quale proporrà “Ferrovie nel Quadrilatero delle piazzefori” e la Professoressa Daniela Zumiani che discuterà del tema: “Una grande stazione per una bellissima Manchester-il complesso ferroviario di Porta Nuova a Verona nel Novecento”.

Il Presidente del Consorzio Zai Matteo Gasparato dichiara: “ Sono onorato di aver contribuito a costruire que-

sta iniziativa proficua con l'Accademia di Agricoltura di scienze e lettere che a Verona è tra le realtà culturali più significative e di spicco. Nel 70 esimo anno di nascita del Consorzio Zai si è ritenuto opportuno presentare alla cittadinanza la storicità del Consorzio Zai e i progetti determinanti di sviluppo per il territorio della città di Vero-

na. In accordo a questo ciclo di incontri è in stesura il libro celebrativo dei 70 anni del Consorzio Zai che verrà presentato a conclusione del seminario di incontri. Ringrazio inoltre il Presidente Claudio Carcereri de Prati per aver accolto con grande entusiasmo questo percorso storico culturale di collaborazione.”

Terenzio Stringa

VISITA DELL'AMBASCIATORE DI GIORDANIA PRESSO IL CONSORZIO ZAI INTERPORTO QUADRANTE EUROPA

Ospite di prestigio al Consorzio Zai Interporto Quadrante Europa: l'Interporto di Verona ha ricevuto infatti la visita dell'ambasciatore del Regno Hashemita di Giordania, Fayiz Khouri. La visita di Khouri al Consorzio Zai rientra nell'ambito di un progetto finalizzato a creare una collaborazione istituzionale, commerciale, tra le realtà economiche veronesi e la Giordania. Per l'occasione, l'ambasciatore è stato accolto dal Direttore Generale del Consorzio Zai Nicola Boaretti.



Quadrante Servizi

Sede Legale ed Amministrativa - Tel. (+39) 045 95.24.47 Fax (+39) 045 95.49.763
Ufficio Ricambi Ferroviario - Tel. (+39) 045 95.20.124 Fax (+39) 045 95.25.13
Informazioni, Uffici Direttivi e Tecnici - Via Sottocampagna, 61 - 37137 Verona - info@quadranteservizi.it - www.quadranteservizi.it

Servizi informatici e tecnologici



Servizi di telefonia VoIP con più di 5000 minuti di conversazione giornalieri per 250 postazioni telefoniche.

Oltre 100 server virtuali con servizi di cloud computing

13.000 email al giorno protette da spam

Oltre 200 minacce informatiche bloccate quotidianamente

Servizi di disaster recovery con oltre 18 terabyte di dati salvati

Più di 100 siti web gestiti

Creazione di software personalizzati, assistenza ERP specializzata

Servizio intermodale



13.000 treni lavorati

Quasi 400.000 camion tolti dalla strada

Circa 400.000 tonnellate di anidride carbonica non riversate nell'ambiente per effetto dell'intermodalità

Manutenzione e assistenza interportuale



Interporto Quadrante Europa

Tacchella: "Prorogata la concessione per lo smaltimento rifiuti a Sant'Urbano, risparmi per 150 mila euro."

AMIA TRA OPERAZIONE ALBANIA E NUOVI OBIETTIVI

La Regione Veneto ha autorizzato nei giorni scorsi la proroga per il conferimento di rifiuti urbani prodotti nell'ambito territoriale dei Consigli di Bacino "Verona Nord" e "Verona Città", presso la discarica regionale sita in comune di Sant'Urbano. La richiesta dei Consigli di bacino, finalizzata a scongiurare il possibile insorgere di problematiche igienico-sanitarie conseguenti ad una mancata gestione dei rifiuti urbani prodotti nel proprio territorio, nasceva dalla necessità di dare una soluzione alla situazione di emergenza nella gestione dei rifiuti urbani che avrebbe potuto verificarsi su buona parte del territorio provinciale di Verona, come conseguenza della limitata capacità di smaltimento del rifiuto urbano nella discarica provinciale di riferimento, nonché della scarsa disponibilità di trattamento degli impianti di incenerimento presenti sul territorio regionale, sia extraregionale. La concessione, in scadenza il 30 giugno, è stata prorogata fino al 30 settembre 2019. Sempre in tema di discariche, è stata prorogata fino al 2029 la concessione alla società di via Avesani di continuare a smaltire i rifiuti cittadini presso la

struttura legnaghesa di Torretta. Il presidente Bruno Tacchella interviene per commentare queste operazioni e fare chiarezza su altri temi, dall'operazione in Albania, alle iniziative di alcuni consiglieri comunali denominate forse un po' troppo "eufemisticamente" "salva-Amia". "La possibilità di continuare a conferire rifiuti urbani ingombranti presso la discarica tattica regionale di Sant'Urbano nel padovano rappresenta un'ottima notizia, sia dal punto di vista ambientale, sia sotto quello gestionale-economico - afferma Tacchella - L'operazione consentirà infatti per le casse di via Avesani un risparmio stimabile in circa 150 mila in soli 3 mesi. Una cifra considerevole tenuto conto della particolare situazione economica attraversata da Amia ereditata dalle precedenti gestioni. Continueremo contestualmente ad utilizzare fino al 2029 l'impianto di Torretta ed anche in questo caso la scelta si rivela particolarmente vantaggiosa sotto il punto di vista economico, consentendo un notevole risparmio rispetto a soluzioni di tipo extra-Regione. Si è tanto parlato nei giorni scorsi di Albania, di costi relativi a tale operazione, che è bene ricordare non è stata decisa dall'attuale governance, e di possibili iniziative anche di carattere istituzionale e amministrativo (l'argomento è stato al centro dell'ultima seduta del Consiglio comunale). Cosiddette mozioni presentate da alcuni consiglieri che, pur essendo lodevoli, positive e apprezzabili per finalità e contenuti, non bastano certamente per essere etichettate come

struttura legnaghesa di Torretta. Il presidente Bruno Tacchella interviene per commentare queste operazioni e fare chiarezza su altri temi, dall'operazione in Albania, alle iniziative di alcuni consiglieri comunali denominate forse un po' troppo "eufemisticamente" "salva-Amia". "La possibilità di continuare a conferire rifiuti urbani ingombranti presso la discarica tattica regionale di Sant'Urbano nel padovano rappresenta un'ottima notizia, sia dal punto di vista ambientale, sia sotto quello gestionale-economico - afferma Tacchella - L'operazione consentirà infatti per le casse di via Avesani un risparmio stimabile in circa 150 mila in soli 3 mesi. Una cifra considerevole tenuto conto della particolare situazione economica attraversata da Amia ereditata dalle precedenti gestioni. Continueremo contestualmente ad utilizzare fino al 2029 l'impianto di Torretta ed anche in questo caso la scelta si rivela particolarmente vantaggiosa sotto il punto di vista economico, consentendo un notevole risparmio rispetto a soluzioni di tipo extra-Regione. Si è tanto parlato nei giorni scorsi di Albania, di costi relativi a tale operazione, che è bene ricordare non è stata decisa dall'attuale governance, e di possibili iniziative anche di carattere istituzionale e amministrativo (l'argomento è stato al centro dell'ultima seduta del Consiglio comunale). Cosiddette mozioni presentate da alcuni consiglieri che, pur essendo lodevoli, positive e apprezzabili per finalità e contenuti, non bastano certamente per essere etichettate come



"salva-Amia". E' stato proprio l'attuale cda di Amia a richiedere infatti documentazioni dettagliate e chiarimenti su spese ed attività sostenute dalla società Eco Tirana (di proprietà al 51% del Comune di Tirana e al 49% di Agsm Albania), che nel solo 2018 ha sostenuto spese per le sue attività di circa 180 mila euro. Spese ingiustamente sostenute da Amia - prosegue Tacchella - Per tale motivo, in accordo con tutti i consiglieri di amministrazione della società, abbiamo già provveduto ad inviare alle società albanesi il rimborso di tali spese. Amia non pagherà più e non intende mai più farsi carico di costi relativi alle attività in terra albanese e valuterà, una volta ottenuta tutta la documentazione, se proseguire questa "avventura", con luci ed ombre, fuori confine. Proprio per questo motivo, in funzione di una maggiore chiarezza possibile e di un maggiore controllo sull'operazione-Albania, l'attuale cda di Amia ha richiesto formalmente che

all'interno del prossimo rinnovo del consiglio di amministrazione di Eco Tirana sia presente un suo rappresentante. Le mozioni dei consiglieri comunali, la ventilata ipotesi (poi naufragata) del distacco di una ventina di nostri dipendenti in Agsm, rappresentano quindi iniziative che nel concreto non hanno portato fino ad oggi a nulla. Grazie alla collaborazione ed alla sinergia tra i componenti del cda, in poco meno di un anno siamo riusciti con i fatti e non a parole a far sì che la situazione generale dell'azienda non precipitasse, tutelando la solidità della società e la sicurezza e la salvaguardia di centinaia di posti di lavoro. Sono numerose le iniziative messe in atto in pochi mesi che hanno portato risparmi per centinaia di migliaia di euro - conclude Tacchella - Iniziative che consentiranno il raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2019 e che saranno illustrate in occasione della presentazione del bilancio 2018".

Terenzio Stringa

INTERVENTO DI AMIA AI GIARDINI LOMBROSO

Una squadra di operatori Amia è intervenuta nella giornata di sabato 15 giugno per mettere in sicurezza un'area all'interno dei giardini Lombroso. La società di via Avesani presieduta da Bruno Tacchella ha provveduto alla rimozione di 2 alberi (1 cedro ed 1 sephora) che presentavano criticità legate alla presenza di funghi che mettevano a repentaglio la stabilità degli stessi e conseguentemente la sicurezza dell'area particolarmente frequentata da cittadini e turisti. Nei prossimi giorni saranno rimossi anche 2 alberi di pioppo ubicati in lungadige Porta Vittoria che presentano analoghe problemi. Tali operazioni, realizzati in coordinamento con l'amministrazione

comunale, sono conseguenti a perizie di stabilità da parte di tecnici specializzati della società. "A rotazione tutti gli alberi presenti nei giardini pubblici, nelle strade e nelle vie di Verona sono oggetto di manutenzione, di analisi di stabilità e di appositi trattamenti. La verifica statica delle alberature è una delle prestazioni più importanti e delicate eseguite da Amia - ha commentato Tacchella - Interventi mirati che hanno l'obiettivo, da un lato di garantire una corretta manutenzione, cura e ordine degli spazi e delle aree verdi cittadine, dall'altro quello di assicurare la massima messa in sicurezza di tali aree a tutela dei cittadini".



Il vice-ministro cinese Dongyu è stato infatti eletto Direttore Generale della FAO

IL GIGANTE CINESE AL TAVOLO DELLA F.A.O.

Nel disinteresse generale Pechino si è conquistato un altro puntello per il controllo del mondo "mangiandosi" l'Agenzia delle Nazioni Unite che dovrebbe operare contro la fame nel mondo e che ha sede a Roma, nel grande palazzo che Mussolini volle come Ministero per l'Africa Italiana. Il vice-ministro cinese Dongyu è stato infatti eletto Direttore Generale della FAO il che significa dettarne la "linea politica" futura. Un atto di grande significato politico che la dice lunga su chi controlla concretamente le assemblee elettive del mondo.

La vittoria cinese lascia infatti sul campo, perdenti, il candidato georgiano sostenuto dagli USA e quello dei paesi europei che, pur essendo di gran lunga i paesi maggiormente "donatori" non solo si sono divisi tra loro e quindi hanno perso, ma soprattutto hanno dimostrato quanto invece la Cina sia capace di fare "sistema" nel conquistare il voto dei paesi aderenti. Con le buone o con le cattive la Cina ha conquistato infatti la gran parte dei voti dei 53 paesi africani, diventati economicamente quasi tutto sino-dipendenti e che sono oggetto della parte più rilevante anche

degli aiuti FAO, ovvero un rivolo impressionante di risorse in miliardi di euro che i vari paesi versano all'agenzia dell'ONU perché li distribuisca in progetti agro-alimentari e di assistenza dopo averne trattenuti larga parte per le consuete spese generali. Silenzioso il governo italiano, con però diverse voci di avvenuti "contatti" con Pechino in vista dell'apertura della fantomatica "Via della Seta" forse per la speranza di robusti acquisti cinesi del nostro debito pubblico.

Massimo MARIOTTI
Destra Sociale VR



FILOVIA, AI NASTRI DI PARTENZA I CANTIERI IN ZONA STADIO

Dal 19 giugno in zona stadio si apriranno i cantieri per la realizzazione della Filovia, come confermato da ordinanza comunale.

Le vie interessate dai lavori sono Fra' Giocondo, via Palladio e Via Cardinale, per terminare in Piazzale XXV Aprile (stazione). Le macrofasi dei lavori sono sostanzialmente tre: fresatura del manto d'usura e rimozione del cassonetto stradale sottostante, realizzazione del cavidotto (a servizio della filovia) e delle banchine di fermata, ripristino del cassonetto stradale e realizzazione della nuova pavimentazione.

Le fermate previste nella futura linea filoviaria in questa tratta sono tre: una in via Fra' Giocondo e due in via Palladio, dove la filovia avrà una corsia riservata in direzione centro città, dove potranno accedere tutti i mezzi pubblici. In piazzale Olimpia sarà realizzato uno dei capolinea.

La tempistica per realizzare complessiva degli interventi è di circa sei mesi.

La quantificazione della tempistica (ciò vale per tutti i cantieri itineranti previsti) è da intendersi come l'arco temporale entro il quale le diverse lavorazioni si succederanno. Pertanto, la eventuale parzializzazione della viabilità (o chiusura) deve intendersi limitata alle aree strettamente interessate e per il tempo necessario per realiz-

zare la lavorazione specifica. L'impatto sulla vita quotidiana della popolazione sarà medio; sarà necessario adottare dei provvedimenti viabilistici per garantire l'esecuzione in sicurezza e nei tempi programmati delle lavorazioni previste. In generale sarà garantito il transito ai veicoli privati e pedonale e l'accesso alle proprietà. Sarà posta la massima attenzione al fine di garantire, nel limite del possibile, il minor disagio per le attività commerciali che dovessero essere interessate dalla recinzione del cantiere.

Per illustrare alla cittadinanza i cantieri e i vantaggi della filovia è stata convocata un'Assemblea Pubblica nella 3^a circoscrizione lunedì 17 giugno alle ore 20.45 (presso la Sala Consiliare Turazza Cimarrusti in Via Sogare 3), alla quale i cittadini sono invitati a partecipare.

Prossimi cantieri Nelle prossime settimane i cantieri saranno avviati anche in via d'Arezzo, via Girolamo della Corte e via del Capitel. A Rondò della Corte sarà realizzato uno dei capolinea; nell'area pubblica 'a verde' limitrofa, troverà collocazione la Sottostazione elettrica di alimentazione delle linee aeree a servizio della filovia. Il manufatto sarà completamente interrato e quindi privo di impatto ambientale. I lavori prevedono anche in questo caso le stesse fasi elencate per San Michele e Stadio, ovvero

rimozione di asfalti e cassonetto stradale, realizzazione del cavidotto a servizio della filovia e delle banchine di fermata, ricostruzione del cassonetto e realizzazione delle nuove pavimentazioni.

In via Girolamo della Corte sono previste due fermate e in via del Capitel una.

L'impatto sulla popolazione riguardo i lavori su questa tratta sarà medio: finora sono stati realizzati quasi tutti i plinti della tratta, basamenti su cui sorgeranno i pali a sostegno delle linee elettriche di alimentazione della filovia. Si è in attesa che il Comune rilasci le ordinanze necessarie per dare avvio agli interventi, che secondo il cronoprogramma dei lavori devono iniziare entro il corrente mese di giugno. Sono infatti in corso approfondimenti con il Comune per l'emissione delle ordinanze per la definizione di eventuali provvedimenti viabilistici: l'obiettivo comunque è minimizzare l'impatto dei lavori sulla popolazione, per quanto possibile. I cantieri su questa tratta dureranno circa sei mesi (da giugno a novembre).

Per illustrare alla cittadinanza i cantieri e i vantaggi che porterà la filovia, mercoledì 19 giugno alle ore 20.30 al Centro Tommasoli della 6^a Circoscrizione (Via Perini 7) si terrà l'Assemblea pubblica, alla quale i cittadini sono invitati a partecipare. Punto della situazione a San Mi-

chele

Continuano i lavori per la realizzazione della filovia in via Dolomiti e in via Marmolada. Nell'arco di sei mesi (maggio-novembre) i lavori per realizzare la rete filoviaria proseguiranno lungo un tratto di via Unità d'Italia (dove ci sarà l'attraversamento della filovia), via Caperle, via Fedeli, via Cernisone, via Corsini, via Mondadori e via Zeviani.

Il cantiere che ora è situato sul lato dei civici dispari della via, a lavori conclusi si sposterà specularmente sul lato dei civici pari, lasciando quindi libera la carreggiata ora occupata dalle recinzioni di cantiere.

Nei cantieri si alternano due fasi: la prima riguarda realizzazione del cavidotto necessario per gli impianti elettrici e di trasmissione dati a servizio della filovia (a trazione completamente elettrica). Il cavidotto sarà poi coperto, e sarà ripristinato il manto stradale, esattamente come è successo per i plinti su cui un giorno sorgeranno i pali della filovia. La seconda fase è la fresatura dell'asfalto e lo scavo per la realizzazione del cassonetto stradale, ovvero i due strati sotto il manto (a circa 40-45 cm dal piano di calpestio). Il nuovo cassonetto stradale è necessario per scongiurare cedimenti futuri quanto più possibile ed evitare un giorno di avere buche, quindi per garantire durabilità dell'intervento.

Da via Pisano verso il centro città inizia un'altra tratta. Da quel punto in avanti non ci sarà più la linea elettrica aerea: nel centro storico la filovia viaggerà in marcia autonoma full electric, utilizzando batterie di bordo.

Il futuro percorso della filovia vedrà a San Michele uno dei capolinea previsti: sarà realizzato oltre via Maiella (via con la quale si interseca via Dolomiti) nell'area individuata come 'Cercola'. Da lì partirà o arriverà la filovia. La prima fermata sarà quindi in via Dolomiti, la seconda in via Marmolada. Su via Unità d'Italia è previsto l'attraversamento della filovia.

Dopo l'attraversamento in via Unità d'Italia la futura filovia passerà per via Caperle: lì è prevista la realizzazione delle banchine di fermata su entrambi i lati, che, per tutte, saranno provviste di percorsi tattili per ipovedenti.

Si prosegue su via Fedeli, dove ci saranno due fermate, poi ancora in via Cernisone, dove ci sarà una fermata, via Corsini (una fermata) e via Zeviani (una fermata). L'impatto dei cantieri su questa tratta è alto: le vie sono strette e si rende necessario intervenire con provvedimenti viabilistici importanti, per i quali sarà fornita ogni informazione dettagliata al fine di evitare quanto più possibile disagi alla popolazione.

La tempistica indicata è di sei mesi.

PATERNOSTER: "SLITTAMENTO DEL PAGAMENTO DELLE TASSE PER LE IMPRESE ED ECO-INCENTIVI IMPORTANTI"

Approvato in Commissione Riunite Finanze e Bilancio un emendamento della Lega al decreto crescita con cui si concede, a tutte le imprese e professionisti soggetti ai nuovi INDICI SINTETICI DI AFFIDABILITÀ FISCALE il rinvio del pagamento delle imposte dall'attuale 30 giugno al 30 settembre, senza interessi. Una boccata d'ossigeno per le imprese grazie appunto alla Proroga dei versamenti legati agli Isa, i nuovi indici sintetici di affidabilità fiscale, al 30 settembre 2019 e moratoria di sei mesi

delle sanzioni sulla trasmissione telematica dei corrispettivi (cioè dello scontrino elettronico). Lo stesso emendamento prevede anche il raddoppio delle chance di vincere alla lotteria degli scontrini, che partirà dal 2020, per chi paga con carte e bancomat. Ma non solo, sempre durante la commissione odierna, si è deciso che per acquisto ibrido o elettrici con rottamazione euro 0,1,2 e 3 si amplia a tutte le moto, i motorini, le microcar e i 'tricicli' l'eco-incentivo per acquisti di elettrici

o ibridi introdotto per le due ruote con la manovra. Lo prevede un emendamento al decreto Crescita riformulato e approvato in commissione finanze. Si potrà usufruire del 30% di sconto fino a un massimo di 3mila euro per gli acquisti di veicoli L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e ed L7, senza più limiti di potenza (prima era di 11 kw) e portando in rottamazione vecchi veicoli euro 0, 1, 2 e 3 (prima era euro 2). Possibile rottamare anche i mezzi di "familiari conviventi".

Damiano Buffo



Restituito al proprietario lo strumento rubato in Arena

IL MUSICISTA RIABBRACCIA IL SUO CONTROFAGOTTO

Ha trovato il lieto fine la storia del controfagotto rubato dall'Arena dopo il concerto di Ennio Morricone di domenica 19 maggio.

Questa mattina l'ingombrante strumento è stato letteralmente riabbracciato dal legittimo proprietario, il professor Alessandro Verrecchia, docente al conservatorio Santa Cecilia a Roma, che è tornato in possesso del prezioso strumento.

Tanta la gioia del musicista che, incurante della stampa, si è seduto nella prima sedia disponibile e ha cominciato a soffiare nella punta dell'ancia, per un fuoriprogramma musicale che ha allietato gli uffici del Comando. Proprio qui, infatti, è avvenuta la consegna dello strumento, per mano del Comandante Luigi Altamura. Come già riportato sulla stampa nei giorni scorsi, il controfagotto era sparito da due giorni, dopo essere stato depositato



a fine concerto in uno spazio apposito dell'Arena. Doveva essere riconsegnato la mattina seguente a Roma da una ditta specializzata nel trasporto di strumenti musicali fuori misura, ma nella capitale non è

mai arrivato. Dopo alcune verifiche da parte del professor Verrecchia, è scattata subito la denuncia ai Carabinieri, fino alla svolta di questi giorni, quando lo strumento è stato lasciato davan-

ti all'ufficio oggetti smarrito del Comune, che era chiuso, accompagnato da un biglietto che indicava il nome del proprietario. Per il professore Verrecchia sono stati i giorni più lunghi della

sua vita, in cui ha temuto di perdere il frutto di tanti anni di sacrifici, quelli che gli hanno permesso di mettere da parte i 40 mila euro necessari ad acquistare il proprio controfagotto. Se questa vicenda può dirsi felicemente conclusa, resta ancora aperto invece il fronte delle indagini. "C'è un'attività di indagine in corso - conferma il Comandante Altamura -, perché non è verosimile che uno strumento così particolare e ingombrante sparisca per sbaglio. Come non è verosimile che sia stato ritrovato per caso vicino ad un cassonetto delle immondizie. Non solo, perché dopo il concerto gli strumenti sono stati depositati in uno spazio che non è accessibile a tutti, se non agli addetti ai lavori. Questi elementi e le immagini delle telecamere ci porteranno presto ad individuare il colpevole".

MARIANGELA BONFANTI. UN CONTINUO IMPEGNO PER LA CULTURA E L'AMBIENTE

Mariangela Bonfanti, nota giornalista veronese, ha spaziato con il suo impegno professionale in molti ambiti dell'informazione: dalle radio, gli esordi nelle emittenti regionali Novaradio Venezia e Novaradio Verona, alle televisioni Telenuovo, Tele Arena e Rai 3, anche in veste di autrice e conduttrice di programmi, redattrice presso Il Nuovo Veronese, e oggi organizzatrice e presentatrice di eventi per molte realtà istituzionali, private e di volontariato.

Bisogna stare a contatto con la gente, per conoscerla ed apprezzarne doti, spesso nascoste, e azione. Abbiamo conosciuto, con soddisfazione, grazie all'amico Raffaele, Mariangela Bonfanti, venendo, quindi, a sapere molto sulla sua intensa attività, nel campo del giornalismo, nei suoi diversi aspetti, e ci piace condividere con i Lettori, quanto Mariangela, con spontaneità e semplicità, ci ha raccontato di se stessa e del suo impegno, nell'arco di decenni, e di quanto l'occupa tuttora.

Primo volto apparso sull'emittente veronese Telenuovo, nel



novembre 1979, giornalista professionista dal 1992, si è occupata di cronaca e programmi di informazione medicosanitaria: i suoi format settimanali "Educare alla Salute" e "Benessere/Bellezza" sono stati trasmessi su Tele Arena dal 1997 al 2010. Si è impegnata come conduttrice di convegni ed eventi diversi, anche istituzionali per il Comune di Verona, 11 edizioni di Schermi d'Amore il Festival

del Cinema Sentimentale e Mèlo, per Verona Fiere come presentatrice dei convegni inaugurali di quasi tutte le manifestazioni fieristiche.

Come professionista freelance si occupa attualmente del mondo del vino e di enoturismo sul magazine online winning.it con cui collabora dal 2015.

Da quest'anno, per il prossimo triennio ricopre il ruolo di Vice Delegata dell'Associazione Le Donne del Vino-Veneto al fianco di Alessandra Boscaini (Vini Masi) che guida la prestigiosa Delegazione Regionale.

L'Associazione Le Donne del Vino conta in Italia oltre 850 socie di tutte le regioni ed è formata da produttrici, enotecarie, sommelier e giornaliste del settore vinicolo.

Ma, Mariangela ama occuparsi, oltre che del necessario lavoro, anche di solidarietà e di tutela dell'ambiente.

Fa parte dell'Associazione Culturale "Rudy Rotta" - intitolata al musicista veronese scomparso nel 2017 - la quale realizza progetti musicali e di solidarietà sociale nella città scaligera. Sabato 13 luglio al Teatro Romano Volo sul Mondo - Festival Blues Memorial Rudy Rotta con il concerto di Keb'Mo' il musicista statunitense già entrato nella leggenda del Blues internazionale." L'importante settore ambiente vede impegnata Mariangela come responsabile dei progetti LIPU - Verona (Lega Italiana Protezione Uccelli Onlus) e nell'Associazione "Il Futuro



della Biodiversità Locale". A tale proposito è in corso con il settore Ambiente - Tutela e Benessere degli Animali diretto dal Consigliere comunale Laura Bocchi il progetto Nidi in Città, coordinato da Lipu-Verona. Confortante è, dunque, incontrare ed ascoltare donne o uomini, che accanto al normale lavoro, svolgono compiti di vero volontariato, trasferendo in essi la propria sensibilità e la propria espe-

rienza, a favore degli altri e dell'ambiente, che, fecondo, e sempre in movimento, ci circonda, donandoci vita. Eseguire il proprio lavoro, aiutare il prossimo e fare rispettare la natura, anche evitando l'inquinamento, è il meglio, gentile Mariangela, che possiamo fare. Tu lo fai e noi, anche per questo, Ti apprezziamo!, mariangela.bonfanti@gmail.com.

Pierantonio Braggio



ALLA SERIT IL PREMIO RESA PER LA RACCOLTA DELL'ALLUMINIO

Alla Serit, realtà opera con 58 Comuni del veronese, è stato assegnato il "Premio resa" 2018 assieme ad altre due società che operano nel Veneto. L'importante riconoscimento arriva dal CIAL, Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo dell'Alluminio, calcolato sui conferimenti totali effettuati nel corso dell'anno solare, rapportandoli agli abitanti serviti dal soggetto convenzionato per la determinazione della relativa resa pro-capite. Alla luce dei dati analizzati e dei risultati di raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio in Italia relativi all'anno 2018, il CIAL ha stilato una speciale classifica che individua i Comuni, e i gestori dei rifiuti urbani, con le migliori performance quantitative e qualitative di raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio. I materiali interessati alla raccolta sono lattine per bevande, vaschette e scatolette per il cibo, tubetti, bombolette spray, tappi chiusure ed anche il foglio sottile. "La scelta vincente è stata di aver abbinato la

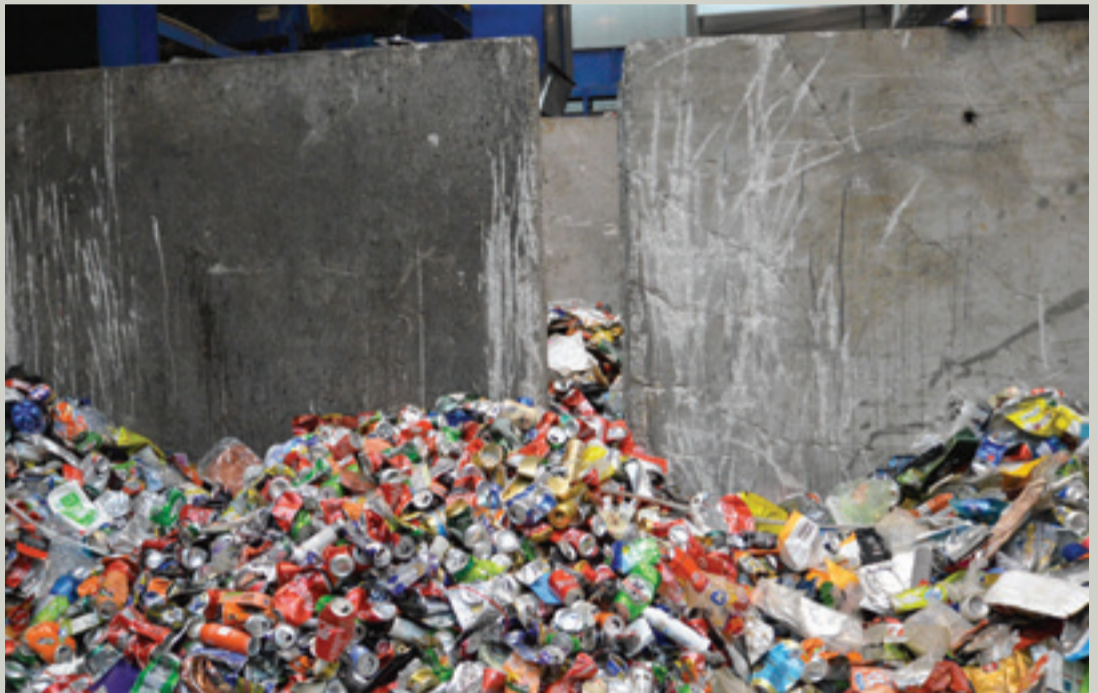
raccolta dell'alluminio con la plastica generando così un multimateriale leggero predisponendo a valle, nella nostra sede a Cavaion, uno specifico impianto di selezione", spiega il presidente di Serit Massimo Mariotti. "Un apposito deferizzatore, unito ad un

impianto di vagliatura, permettono di garantire agli impianti di recupero un elevato standard qualitativo. Basti pensare che nel 2018 la nostra raccolta di alluminio ha superato le 122 tonnellate". Da sottolineare che il trend, particolarmente soddisfacente per quanto riguarda la qualità del materiale conferito che, attualmente, si attesta ad oltre il 96% di "purezza", ha spinto il Consorzio CIAL ad ope-

rare una revisione dei valori economici del "Premio resa" incrementandolo del 44%, già per il 2018. L'obiettivo è quello di stimolare la crescita dei conferimenti, allargare il numero di soggetti e bacini premiati, nonché consolidare e fidelizzare i rapporti in un'ottica di trend di sviluppo delle quantità gestite.

L'analisi dei soggetti conferenti, dei relativi bacini serviti, delle dinamiche di resa in funzione delle modalità di

raccolta e dell'efficienza impiantistica ha infatti suggerito di ampliare le fasce di resa pro-capite e di introdurre una diversificazione anche per fasce di quantità conferite dai soggetti convenzionati. La raccolta differenziata dell'alluminio in Italia è in continua crescita. Ad oggi sono più di 6.700 i Comuni italiani dove è organizzato il servizio di raccolta (l'83% del totale) con il coinvolgimento di 54 milioni di cittadini.



MARIOTTI IN VISITA ALL'ECOCENTRO DI SAN MARTINO

Il presidente di SERIT si è incontrato con il sindaco De Santi e l'assessore all'ecologia Gaspari. Raccolta differenziata all'80%, prossimamente la sbarra all'ecocentro.

Nei giorni scorsi il presidente di SERIT Massimo Mariotti ha incontrato gli amministratori di San Martino Buon Albergo per fare il punto della situazione per quanto riguarda la raccolta differenziata, effettuando poi un sopralluogo presso l'ecocentro. "Mi complimento per i risultati fin qui raggiunti - ha commentato - e per il senso civico della cittadinanza". Il sindaco Franco De Santi ha rimarcato come

" dodici anni fa eravamo al 56%, attualmente siamo arrivati ad una media dell'80% con qualche punta anche superiore come ad esempio a gennaio. Abbiamo voluto fare la fotografia della situazione con SERIT perché ci sta dando veramente una

grossa mano ma non vogliamo accontentarci, puntando così a diventare uno dei Comuni con la raccolta differenziata più spinta. Diciamo che migliorare di altri tre/quattro punti in percentuali sarebbe un ottimo risultato".

Per quanto riguarda le varie iniziative per aumentare la sensibilità dei cittadini, l'assessore all'Ecologia Mauro Gaspari ha sottolineato l'importanza degli incontri effettuati con le scuole per insegnare la corretta differenziazione, mentre

" contiamo di portare i ragazzi presso l'ecocentro così possono vedere di persona come vengono smaltiti i rifiuti". La collaborazione da parte della cittadinanza è molto buona - ha aggiunto - " anche se naturalmente ci sono casi isolati di chi non rispetta le norme. Vedi in via Stegagno dove, grazie alla telecamere,



sono state anche comminate della sanzioni. Una novità è che stiamo incrementando i controlli all'ecocentro per quanto riguarda i conferimenti, prossimamente installeremo poi una sbarra per cui si potrà accedere solamente con la tessera sanitaria e

quindi solamente chi ne avrà effettivamente diritto. Inoltre con l'installazione della sbarra le aziende potranno entrare in ecocentro solo con una tessera che verrà fornita presso Archimede Servizi. Contiamo quindi, in futuro, di ampliare l'area di raccolta dei rifiuti

poiché quando era sorta San Martino contava circa 12.000 abitanti, ora siamo a 16.000".

Per quanto riguarda i controlli l'assessore Gaspari precisa che "periodicamente, con la Polizia Municipale, andiamo a verificare che soprattutto la raccolta del rifiuto secco venga effettuata in maniera corretta aprendo i sacchetti per le opportune verifiche. Vorrei poi sottolineare come sta riscontrando il favore della cittadinanza il "cassonetto del riuso", dove è possibile conferire i rifiuti che possono essere poi riutilizzati. Il nostro è stato il primo Comune della Provincia a realizzarlo".

Orario di apertura dell'Ecocentro.

Lunedì 14.00/17.00

Martedì 8.00/12.00

Mercoledì 14.00/17.00

Giovedì 8.00/12.00

Venerdì 14.00/17.00

Sabato 8.00/12.00

Domenica 9.00/12.00

VERONA OLTRE CONFINE: IL VERONESE ALESSANDRO FARINA PROMUOVE ETICA, SOSTENIBILITÀ E CREATIVITÀ NEL NETWORKING IN UNGHERIA

Verona oltre confine: A Budapest la comunità business internazionale vibra grazie anche al veronese Alessandro Farina

Verona oltre confine: A Budapest il networking si fa etico, sostenibile e creativo per plasmare un mondo migliore. Alessandro Farina, già nominato tra i veronesi dell'anno, continua a far parlar di sé.

Il mese di giugno ha visto la società di consulenza ITL Group, fondata da Alessandro Farina nel 1995, al centro di eventi importanti nel vibrante panorama degli affari in Ungheria.

Prima di tutto il Budapest Business Party, la festa di networking B2B che dal 2012 ITL Group organizza ad inizio estate nello spettacolare scenario del Danubio, con una splendida vista del Parlamento e del Ponte delle Cateni, dove si incontrano ogni anno quasi 2000 invitati, tra Top managers e imprenditori di aziende attive in Ungheria.

Dopo aver rivoluzionato il modo di ampliare la rete di contatti e di far conoscere la propria attività, quest'anno hanno voluto continuare a stupirci aggiungendo una novità, la cerimonia di premia-

zione della prima edizione dell'Atlas Award: un riconoscimento per gli imprenditori meritevoli di avere un approccio etico, sostenibile e creativo in Ungheria!

"Quest'anno abbiamo voluto fare di più che mettere soltanto insieme la vibrante comunità internazionale di Budapest per promuovere opportunità di business, abbiamo infatti voluto ispirare gli imprenditori ad essere leader guidati da approcci etici, sostenibili e creativi. Con l'Atlas Award abbiamo voluto premiare quegli imprenditori che stanno plasmando un mondo migliore." Ci racconta Alessandro Farina.

Curiosità dell'Atlas Award è la scelta di premiare gli imprenditori con sede in Ungheria anziché il CEO e i top manager. Il fondatore di ITL Group crede che gli imprenditori, in prima fila nell'investire i propri proventi per creare le loro aziende, molto spesso lo fanno in modo sorprendente senza ricevere la meritata attenzione nonostante le loro attività abbiano un impatto rilevante nel plasmare le nostre società.

Alla domanda su come sia nata l'idea di creare questo premio, Alessandro Farina ri-

sponde "Vengo da una famiglia veronese con una lunga tradizione imprenditoriale che risale a due secoli fa da cui ho imparato che gli imprenditori hanno l'obbligo morale sia verso i predecessori e che verso le generazioni future di costruire un mondo migliore.

I valori a cui mi ispirò per portare avanti questo impegno sono da sempre l'unione e il consolidamento della comunità, pietre miliari di tutti i miei progetti. Ciò che mi rende davvero orgoglioso è che anche in Ungheria stiamo riuscendo a dare il nostro contributo grazie alle attività di ITL Group che sostiene e promuove il territorio in cui viviamo. Questo è per me ciò che un'azienda di successo dovrebbe fare..."

Il premio creato appositamente per questa prima edizione dell'Atlas Award da Marco Veronese, noto artista internazionale originario di Biella, è stato assegnato a Gabriella Ruff, fondatrice di Karrier Hungária. Gabriella è stata descritta come un'im-



trasmessa anche in diretta sui social media del Budapest Business Party.

Uno degli stand più apprezzati è stata La Burrata, nella splendida tenda bianca Domus sul "rooftop" della barca, per la bontà della loro straordinaria mozzarella di bufala prodotta in Ungheria. Il piacevole profumo di Reima e i concerti degli straordinari musicisti invitati dalla produzione di Csimborasszó hanno contribuito a creare una vivace atmosfera di festa e gli ospiti hanno apprezzato la pista da ballo fino a tarda notte. Questa

ottava edizione del Budapest Business Party ha visto nuovi partners: Royal Clinics, Mjus World Resort & Thermal Park, SedeeApp, Chameleon, DigitalisReklam, PDB, Budapest Congress Center, Segafredo, Palóchús, Expect e Frames of my life.

Altri partner hanno invece riconfermato la loro partecipazione anche per questa edizione del BBP, tra cui marchi come BMW Budapest Motors, De'Longhi, Tecnocasa, Vagheggi, FirstMed, Stan Ahuja, Style Optika, IBUSZ, Dunarama, rentIT, officeLine, Cafféperle e il partner Lajos Law Firm. Anche quest'anno ITL Group ha potuto contare su New Edge per la logistica dell'evento.

Diverse istituzioni hanno contribuito a rendere speciale la serata, tra cui: Fivosz, Eucham, CCIU, l'Agenzia ICEe il partner Magyar Vállalatvezetők Üzleti Közössége (MVÜK) associazione che conta oltre 350 membri. I partner di beneficenza dell'evento sono stati ancora una volta Bator Tábor e Associazione Amiche dell'Italia entrambe attive nell'aiutare principalmente bambini e anche SOS, Rotary Budapest City e Magyar Református Szeretet Szolgálat.

prenditrice che "pensa fuori dagli schemi", con "un'integrità indiscutibile", "orientata al cliente" e come "affidabile, grande leader".

La giuria dell'Atlas Award ha ricevuto più di 100 nomination e ha avuto difficoltà a scegliere chi premiare! La riunione della giuria si è conclusa con una selezione di 3 finalisti oltre la vincitrice: Melanie Matolcsy (2° finalista) che è stata selezionata per la sua nuova avventura "My Closet Budapest", Ken White (3° finalista), Titolare di Clarke e White Real Estate e Hajnalka Bessenyei, imprenditrice e social connector che è la 4° finalista.

Per la realizzazione del premio, l'artista Marco Veronese ha avuto l'idea di dare vita a una scultura ibrida in cui Atlante e l'uomo vitruviano si fondono insieme a due pietre preziose (un rubino e uno smeraldo) poste una sul cuore dell'uomo e l'altra sull'Ungheria. La statua simboleggia come Atlante sostenga il mondo con la sua forza, mentre l'uomo vitruviano, il famoso disegno di Leonardo Da Vinci, è il frutto della ricerca di armonia e bellezza.

L'Atlas Award è stato sponsorizzato da MSP Group e OMS Besser, sul palco durante la cerimonia di premiazione,



Si tratta della seconda iniziativa proposta da APGI ed ha registrato un aumento del 60% nel numero di giardini aderenti al progetto

APPUNTAMENTO IN GIARDINO GIUGNO 2019

Il 29 maggio si è tenuta a Roma presso il Mibac, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, la conferenza stampa di presentazione di "Appuntamento in giardino", promossa da APGI, Associazione Parchi e Giardini d'Italia e di ASVIS-Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile.

La manifestazione invita il grande pubblico a scoprire la sorprendente ricchezza storica, artistica, botanica e paesaggistica dei giardini italiani: dai grandi siti storici ai piccoli giardini privati. Una serie di incontri, eventi, letture ed attività speciali come offerta culturale rivolta a tutta la famiglia.

Si tratta della seconda iniziativa proposta da APGI ed ha registrato un aumento del 60% nel numero di giardini aderenti al progetto. Quest'anno la manifestazione si terrà in coincidenza con la Settimana Europea dello Sviluppo Sostenibile" (ESDW) in programma dal 30 maggio al 5 giugno.

L'apertura dei giardini, per loro stessa natura piccoli ecosistemi, nonché precisi "sensori" dei cambiamenti ambientali, sarà quindi anche una preziosa occasione per sensibilizzare i visitatori sui temi dell'ambiente e della sostenibilità.

Il progetto ha lo scopo di far apprezzare alla collettività un patrimonio unico, che può diffondere bellezza, conoscenza storica e coscienza ambientale, e che allo stesso tempo rappresenta una risorsa per rafforzare il potenziale di sviluppo dei territori.

Parco Corte Pigno, che si trova alle porte di Verona, in Via Mantovana, confinante con Forte Gisella, è un giardino privato che ha aderito all'invito di APGI, pertanto l'1 e il 2 giugno dalle ore 14.30 alle 19.30 invita i veronesi ad una visita gratuita, per conoscere la sua storia e le sue caratteristiche botaniche. Sabato 1 giugno, è stata proposta una Festa del Baratto Verde: que-

sta iniziativa ha lo scopo di permettere lo scambio di esperienze "green" fra persone che coltivano la stessa passione, consentendo, nel contempo, ad ognuno di arricchire il proprio giardino con nuovi vegetali. Portare a casa una pianta, ricevuta gratuitamente, rappresenterà un simbolo di amicizia all'insegna della natura.

Domenica 2 giugno è previsto un Concorso di Disegno e Pittura en plein air per i bambini della scuola primaria.

I dipinti dovranno essere realizzati a Parco Corte Pigno sul tema di fiori ed alberi. Un'autorevole giuria provvederà alla scelta dei vincitori.

Nel pomeriggio due Associazioni: In Giro Leggendo e Scienza Divertente organizzeranno dei laboratori per intrattenere i bambini. La manifestazione di APGI ha ricevuto il patrocinio del MIBAC e Parco Corte Pigno il patrocinio del Comune di Verona.



UNA MOSTRA IN PARTENZA E UN BAR ALL'ARRIVO PER LA FUNICOLARE DI VERONA

I nuovi servizi sono stati inaugurati nella mattinata di giovedì: «Arricchiamo l'offerta e diamo ai visitatori, turisti ma anche veronesi, due motivi in più per venire e godere di uno dei panorami più belli di Verona».

La funicolare si impreziosisce. Alla partenza, una mostra permanente con le vecchie fotografie e del colle. All'arrivo, un nuovo servizio bar. Da oggi, 13 giugno, salire a Castel San Pietro sarà ancora più bello.

La biglietteria ai piedi del colle è stata, infatti, arricchita dagli scatti recuperati dagli Angeli del Bello e da 107CentSept Arte&Territorio, fotografe e che

raccontano la storia della collina e della funicolare dal 1941 ad oggi. La mostra è stata curata dall'architetto Gabriello Anselmi. Mentre per chi arriva in cima alla terrazza sarà possibile fermarsi a bere un caffè, un aperitivo o a mangiare qualcosa. Il nuovo locale gestito da Agec sarà aperto tutti i giorni dalle 10 alle 21, durante l'estate, e dalle 10 alle 17, nel periodo invernale. Una mostra in partenza e un bar all'arrivo per la funicolare di Verona.

Doppia inaugurazione quindi, giovedì mattina, per il sindaco Federico Sboarina e il presidente di Agec Roberto Niccolai. Al

taglio del nastro erano presenti anche

gli assessori all'Urbanistica Ilaria Segala, ai Giardini Marco Padovani, al Patrimonio Edi Maria Neri e il presidente degli Angeli del Bello Stefano Dindo.

«Grazie alla funicolare, ai mercatini di Natale decentrati in lungadige San Giorgio e ai nuovi percorsi della Verona Minor Hierusalem - ha detto Sboarina -, i turisti si stanno spingendo al colle di Castel San Pietro, mentre prima si fermavano all'Arena e alla Casa di Giulietta. La funicolare è un'attrazione importante, che deve essere fatta conoscere. Ecco perché oggi, con questi



due nuovi tasselli, arricchiamo l'offerta e diamo ai visitatori, turisti ma anche veronesi, due motivi in più per venire e godere di uno dei panorami più belli di Verona».

«A due anni dall'apertura della funicolare - ha spiegato Niccolai -, completiamo l'opera. Ora tutti i visitatori potranno am-

mirare e conoscere la storia del nostro colle così come godersi un momento di relax nel nuovo bar. I numeri già parlano di risultati importanti. Se nel 2018 sono stati staccati alla funicolare 200 mila biglietti, i dati del 2019 attestano già un incremento del 30% degli accessi rispetto all'anno precedente».

Sindaco: "in due anni abbiamo avviato i cantieri per la Verona del futuro"

ALL'ARS LAB I 21 INTERVENTI DELLA CITTA' CHE CAMBIA

Un grande plastico in cui sono collocati i 21 principali luoghi di cantiere che cambieranno la città. Alcuni sono già partiti, altri sono imminenti e verranno realizzati sia dal Comune sia da soggetti privati. Tutto questo è visibile all'Ars Lab inaugurato oggi all'Arsenale. Uno spazio che da settembre ospiterà un evento al mese perché i cittadini siano informati e consapevoli del cambiamento di cui Verona è già protagonista.

I luoghi della Verona del futuro sono: Arsenale, i compendi del Piano Folin, con Fondazione Cariverona protagonista della rigenerazione di una parte del centro storico con Palazzo del Capitano e Castel San Pietro, ex Manifattura Tabacchi, le Gallerie Mercatali, l'ex scalo merci dove sorgerà il Central Park, la Casa di Giulietta, i Magazzini Generali, ex Tiberghien, la Dogana a San Fermo, (per i quali il processo di riqualificazione è già partito). Poi c'è la partita di Verona Fortificata, da recuperare anche attraverso il partenariato pubblico-privato (mura di Verona e forti austriaci, Forte San Procolo, Forte Sofia, Castello di Montorio, Torri Massimiliane). Poi Palazzo Boccatrezza e il Silos di Levante, i cui recuperi sono garantiti dal bando delle Periferie, lo stadio

Bentegodi, il Lazzeretto, Basso Acquar, Lungadige Galtarossa. Non è un caso se la presentazione ufficiale dell'Ars Lab è avvenuta all'Arsenale, nella palazzina di Comando, luogo simbolo del cambiamento messo in atto dall'Amministrazione in questi primi due anni di mandato, il cui recupero è finalmente partito. A giorni sarà infatti indetta la gara europea per la progettazione esecutiva e definitiva dell'intero complesso e entro l'anno si vedranno i cantieri. In corso il rifacimento dei tetti, l'attività antisismica e la bonifica del terreno.

Insieme all'Arsenale, molti altri luoghi che nei prossimi anni saranno completamente rigenerati, attraverso una pianificazione che va oltre gli strumenti urbanistici per uno sviluppo urbano sostenibile e partecipato, frutto di scelte che tengono conto delle richieste di tutti i principali attori cittadini.

"Questa è la Verona di domani. Oggi, a due anni esatti dal nostro insediamento, la città si è rimessa in moto. Dopo anni di stallo, è ripartita con un rilancio importante che è incontestabile e sotto gli occhi di tutti. Dai grandi eventi di livello internazionale, all'ultima assegnazione delle Olimpiadi 2026, fino ai grandi progetti di



riqualificazione urbana. Stiamo lavorando per una rigenerazione complessiva della città, secondo una visione strategica di crescita economica, turistica, che ci porti a essere una capitale europea come Milano. Un'ambizione legittima e fondata, visto che i presupposti per diventare ancora più internazionali ci sono tutti. Partiamo dall'Arsenale, luogo simbolo del nostro mandato, che abbiamo voluto a tutti i costi non diventasse un centro commerciale bensì un luogo aperto a tutti, di storia, cultura e aggregazione. Insieme all'Arsenale, altri 20 cantieri cambieranno il volto di Verona, uno tra

tutti il Central Park all'ex scalo merci".

"Il 2021 sarà l'anno del rinnovamento, in cui sarà ben visibile la città che stiamo disegnando per il futuro - ha detto l'assessore alla Pianificazione urbanistica Ilaria Segala -. E vogliamo che i cittadini siano a conoscenza di ciò che sta accadendo intorno a loro, ma anche che ne siano protagonisti, con quell'apertura e richiesta di partecipazione che ci ha contraddistinto sin dall'inizio. Ars Lab vuole essere un luogo di incontro con la gente, dove una volta al mese confrontarsi sui temi importanti della città, temi trasversali, che partono

dalla pianificazione del territorio per raggiungere mobilità, ambiente, economia, turismo e cultura. Un confronto costante con le associazioni di categoria, che saranno chiamate a partecipare ad un comitato scientifico ad hoc. Le carte per il rilancio ci sono tutte, è arrivato il tempo di trasformare i progetti in realtà".

Alla presentazione di Ars Lab erano presenti anche il direttore di Fondazione Cariverona Giacomo Marino con l'architetto Marino Folin, Alessandro Dai Prè per Confindustria Verona, il presidente di Ance Verona Carlo Trestini, il consigliere comunale Paola Bressan.

A DIFESA DELLA NATURA

a cura dell'Avv. Chiara Tosi Coordinatrice Regione Veneto Lipu Birdlife Italia

"STOP ALLE POTATURE SELVAGGE"

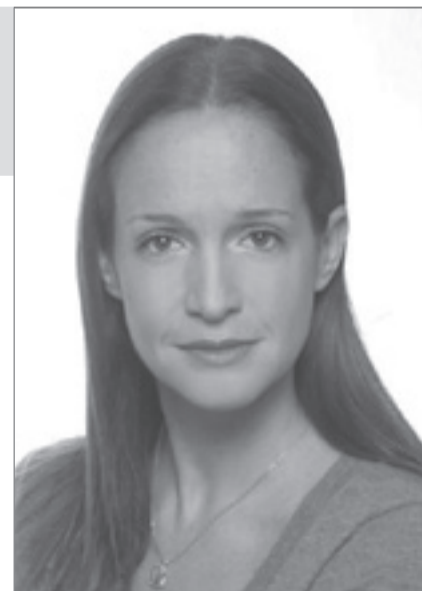
Gli alberi sono esseri viventi, fondamentali per migliorare la qualità della nostra vita. Producono l'ossigeno che respiriamo e contribuiscono a contrastare i cambiamenti climatici. Riducendo l'inquinamento atmosferico, aiutano a prevenire decine di migliaia di morti premature per malattie



respiratorie, come documentano l'Organizzazione mondiale della Sanità e la Fao delle Nazioni Unite. Le aree verdi sono importanti per il nostro benessere e relax, sono luoghi di incontro e per il gioco dei bambini. Parchi e giardini sono ricchi di biodiversità e caratterizzando il paesaggio incrementano anche il valore immobiliare dei nostri appartamenti. Lo hanno detto 13 tra enti e associazioni ambientaliste il 17 giugno scorso inviando una lettera al Ministro dell'Ambiente e a quello dei Beni culturali, chiedendo di emanare una norma sulle tecniche opportune per man-

tenere gli alberi, vietando allo stesso tempo le pratiche distruttive e controproducenti per la salute e la stabilità delle piante (e quindi pericolose per la sicurezza pubblica) quali le potature drastiche tramite capitozzatura o simili. In Italia attualmente è in vigore la Legge n.10 del 14 gennaio 2013 che si pone come un ottimo punto di partenza per sottolineare l'importanza del verde urbano. Anche il Ministero dell'Ambiente ha emanato importanti linee guida che, tuttavia, non sono sufficienti, essendo necessaria una normativa specifica che vieti l'indiscriminato

abbattimento degli alberi e le capitozzature selvagge. Il tema è quanto mai attuale a Verona, visto che la realizzazione da parte della AMT del Filobus comporterà il taglio di ben quattrocento alberi lungo il percorso. Un'area che sarà oggetto di tale scempio è quella del quartiere dello Stadio, che in questi ultimi anni ha visto peraltro una situazione di degrado sempre più in aumento. Molteplici le reazioni anche della cittadinanza unitamente alle Associazioni Ambientaliste. Si auspica che il Comune di Verona, che da quando ha iniziato il suo man-



dato ha sempre dimostrato una notevole sensibilità sul tema ambientale ed animalista, prenda delle decisioni anche in rispetto della Natura.

Chiara Tosi
veneto@lipu.it

La decima edizione del prestigioso premio giornalistico al direttore de L'Arena Maurizio Cattaneo

PREMIO GRAPPOLO D'ORO CLIVUS DI MONTEFORTE D'ALPONE

Nella splendida cornice del palazzo Vescovile di Monteforte si è svolto l'annuale evento che premia i professionisti dell'informazione. Gli organizzatori hanno lo scopo di promuovere etica e sport a braccetto, la filosofia della Montefortiana, la classica corsa di Gennaio.

L'Arena, da sempre in prima linea a illustrare questa manifestazione, si è vista aggiudicare il premio proprio con il suo direttore, al vertice del giornale da 16 anni, Maurizio Cattaneo.

Il premiato ha collaborato con prestigiose firme del giornalismo italiano come Feltri, Belpietro e Indro Montanelli. "Montanelli mi disse" commenta Cattaneo: "tu

devi essere la voce della gente e proprio a questa idea mi ispirò costantemente".

Continua: "L'informazione diventa superficiale senza il controllo delle fonti, tipica purtroppo del web. Online è un grosso problema l'attendibilità della notizia. Per noi l'informazione deve essere vera e data nel miglior modo possibile, accurata ed essenziale. Siamo soggetti a troppa spazzatura (fake news): è quindi un lavoro di selezione. Non bisogna cercare notizie che ci solleticano piuttosto l'informazione critica, anche se non si allinea alle nostre idee".

"Tutti leggono L'Arena" afferma il giornalista "e tanti criticano come è giusto che sia



nella libertà di pensiero. Il nostro corrispondente locale, è l'anima del giornale, Paola Dalli Cani nella fattispecie pure lei premiata per i numerosi articoli sul tema, ascolta per così dire tutte le campane. Il risultato è un piccolo miracolo che non ha concorrenti sul territorio. Il giornale è libero di scrivere in buona fede, in armonia con lo spirito di una informazione non schierata, molto cara al nostro editore. L'Arena è diventato un giornale di approfondimento così non è solo il bollettino delle notizie.

Cattaneo ha fatto an-

che un Reportage dalla Siria, mettendo in evidenza la tolleranza e speranza degli abitanti locali verso l'occidente. Un servizio anche in

Nigeria, in un ospedale con medici italiani che lui stesso ha definito eroi: "questi veramente aiutano gli africani a casa loro". Essendo anche Sommelier ha apprezzato il lavoro della Cantina di Monteforte d'Alpone con cognizione di causa: "Noto un ritorno alla terra dei giovani nel segno della qualità".

L'Arena dal 1866 è il quotidiano di Verona e Provincia e si augura di collaborare sem-

pre con organizzazioni come la Cantina di Monteforte e il gruppo sportivo Valdalpone-De Megni, promotori del Premio Clivus Grappolo d'oro, che lavorano per il territorio insegnando i valori della sana competizione e la cultura delle tradizioni.

Maurizio Cattaneo conclude l'intervista di Lucia Vesentini con la speranza che "il vino

Soave rappresenti l'Italia nel mondo come Marco Polo inviato dalla Serenissima Repubblica di Venezia in Cina, per scoprire nuovi ed entusiasmanti traguardi".

Claudio Pasetto

MASSIMO BONA
AGENTE DI COMMERCIO
BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854
FAX. +39 030 2071211
agenzia bona@gmail.com



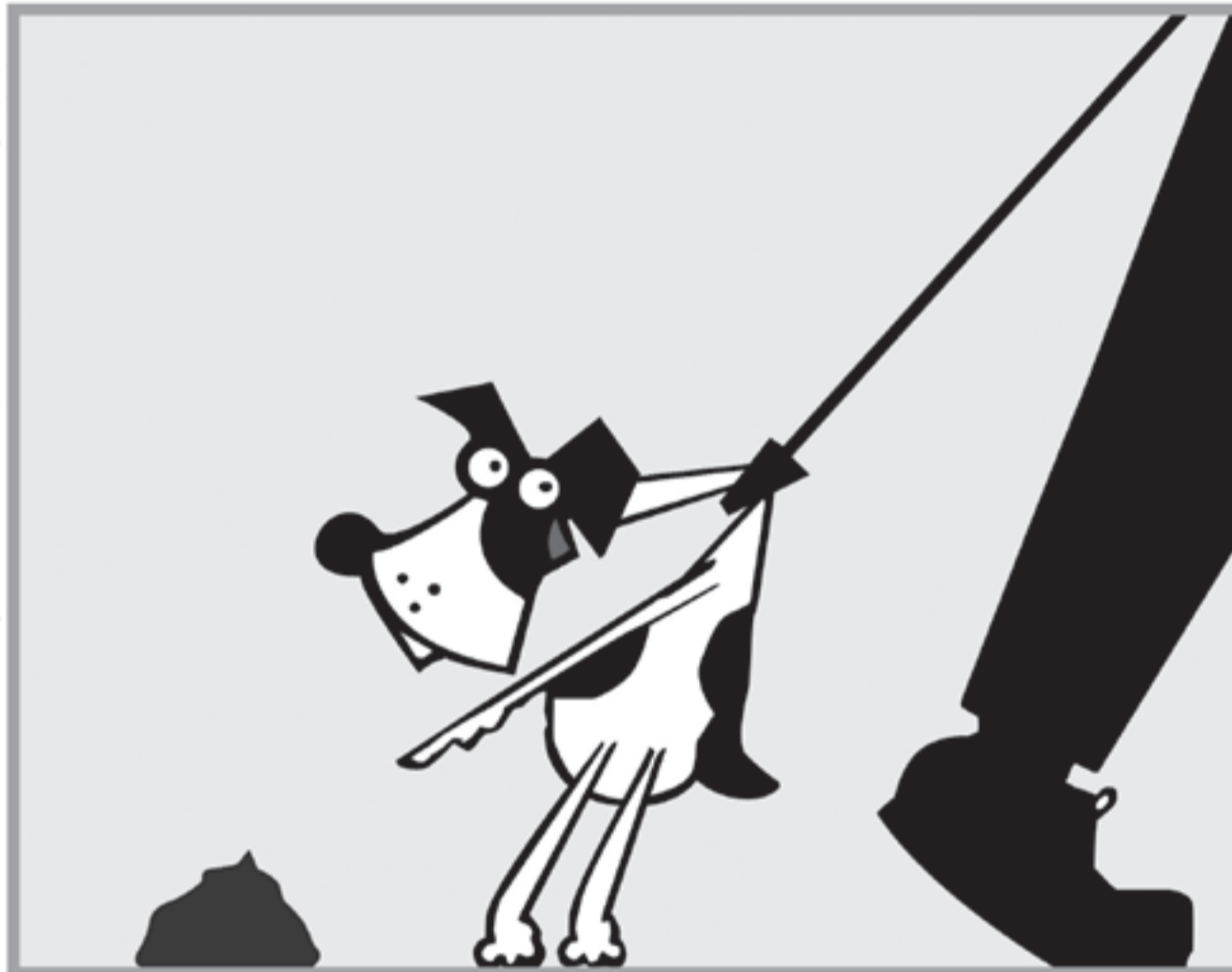
MOTOVARIO
SINCE 1958
tellure Rôta



Campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine

Chi è più animale?

Si ringrazia il Comune di Sassari per aver concesso l'uso dell'immagine qui riprodotta



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a :
polizia.municipale@comune.verona.it

il "ricordino" glielo lasceremo noi



Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane
ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

in collaborazione con:



amia
Gruppo ACSM

Celebrato, fra verde e fiori, il 1° Capitolo - 2019 della "Confraternita delle Erbette e della Pissòta", presieduto da Fiorella Dal Negro.

ALLE TORRICELLE, VERONA...

Un pomeriggio, baciato dal sole, ridente, fra alberi, erbe e fiori - nonché rallegrato dai ripetuti ed allegri gorgheggi d'un fringuello, che, tranquillo, segnalava la sua presenza, ora, su un ramo, ora, sull'altro - ha fatto da spettacolare sfondo alla celebrazione del 1° Capitolo - 2019 della "Confraternita delle Erbette e della Pissòta", Verona. Il grande incontro, caratterizzato da una particolare atmosfera di amicizia e di cordialità, si è tenuto, il 15 giugno 2019, presso l'Agriturismo "Alle Torricelle",



che raccoglie, attorno a sé, diversi appassionati, strettamente legati al mondo della natura e dei cibi, che si cucinavano, nel Veronese, in un ormai lontano passato, in base ad antiche ricette, rigorosamente alle "erbe" spontanee e del luogo. Tutto, senza dimenticare la "pissòta" - ricordiamo, ancora oggi, quando la stessa veniva preparata, da nostra nonna Melania - ossia, una semplice focaccia, data dall'impasto di farina, acqua e morchia d'olio d'oliva, morchia denominata, nel dialetto della Valpolicella, "mólca". Ha volu-

to, molto giustamente e correttamente, secondo l'usanza antica delle Confraternite, quello, che potremmo definire un vero e proprio, affollato congresso, la fondatrice e presidente della "Confraternita delle Erbette e della Pissòta", signora Fiorella Dal Negro. La quale, fra l'altro, apprezzata "agrichef" di Coldiretti, Verona, e animata da grande passione, per la natura, e da forte esperienza, in fatto di cucina antica, è stata persino chiamata ad insegnare le proprie tecniche culinarie, nell'ottobre 2018, dall'Istituto Superiore di Ristorazione e Turistico

Santa Messa, celebrata - guarda caso e fatto eccezionale, sotto una verde pergola fi Fragolina - da don Emilio Comuzzi, direttore della Casa San Giuseppe, Istituto don Giovanni Calabria, Verona, il quale, fra l'altro, nella sua eccellente omelia, ha espresso ammirazione per l'istituzione "Confraternita", la quale, oltre a promuovere l'agroalimentare ed il territorio di competenza, è centro d'incontro, d'amicizia, di scambio di idee e motivi, comunque, d'alta socialità. Noi aggiungerei: anche di conforto! Seguita è, quindi, l'intonazione ufficiale di nuovi soci della Confraternita delle Erbette e della Pissòta, da parte della presidente Dal Negro. La parola è stata passata, quindi, ai presidenti delle Confraternite presenti, che hanno illustrato l'attività dei loro sodalizi, esprimendo viva soddisfazione per il primo Capitolo "alle Torricelle", considerato segno evidente di come l'attenzione per le Confraternite, nel pubblico, vada sempre più espandendosi, grazie alla sempre maggiore diffusione della sensibilità verso il territorio ed il sociale. Il successivo convivio, predisposto all'aperto - reso più gradito da un'accarezzante

e fresca brezza collinare - dalla presidente Dal Negro, è servito certamente a concludere festosamente lo straordinario evento "1° Capitolo", ma, al tempo, anche a dimostrare, come passione, studio e impegno, siano base essenziale, per fare rivivere ricette centenarie, utilizzando esclusivamente erbe spontanee locali. Che è quanto ha portato alla creazione, due anni orsono, il 17 maggio 2017, della - lo scriviamo in dialetto veronese, così, come tale denominazione fu in origine - della "Confraternita de le Erbe spontane e de la Pissòta cò le mólche". La quale ha la sua sede naturale presso l'Agriturismo "Alle Torricelle", via Bonuzzo Sant'Anna 4, 37128 Verona, HYPERLINK "mailto:info@agriturismotorricelle.com" info@agriturismotorricelle.com, 045 830 0230. Non possiamo concludere, senza dire che Madre Natura deve sentirsi, in tal modo, servita e che l'incontro-Capitolo, sopra appena illustrato, ha fortemente contribuito, sia a rafforzare rapporti di amicizia e di comprensione, sia a confermare, ancora una volta, la volontà di consorelle e di confratelli, a credere nella Natura, nel rispetto ad essa dovuto, in tutti i suoi aspetti, e nell'eterna validità della saggezza culinaria del passato. Foto di Giulio Labruna.

Pierantonio Braggio

LO SCRIGNO DELLE IDEE

"Dame un basin prima de dormir
parché la note l'è longa".

Quante coppie, prima di dormire, si scambiano il bacio della buona notte.

Siamo nell'epoca in cui ci si conosce per telefonino,

ci si frequenta tramite wat's up,

ci si bacia con i simbolini per fare in velocità.

Penso a quanto è bello scambiarsi, prima di

dormire, il bacio della buona notte,

"perché la notte è lunga".

Franco Guidoni



VERONA83



Sempre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8620911
info@verona83.it

VERONA83
Trasporti - Accoglienza - Distribuzione merci

COOPGRE&S
Fiere - congressi - fiere

STAGEHAND
Servizi per culture - sport - spettacolo

Green Group
Eventi - publie

Filiali

35131 PADOVA
Via N. Tommaso 59 - Tel. 049 8764254 - Fax 049 8759983
30172 VENEZIA MARGHERA
Via Uffice 5 - Tel. e Fax 041 3033270

Siti operativi

34135 TRIESTE

Via Miramano 1 - Tel. 040 224226 - Fax 040 224013

00184 ROMA

Via Taranto 18 - Tel. e Fax 06 77076864

46100 MANTOVA

Casa del Rigolotto

Piazza Sordello 23 - Tel. 0376 288208

Sede

37136 VERONA - ITALIA - VIA E. FERMI 61 - TEL. 045 8620911 RA - FAX 8621786
info@verona83.it - www.verona83.it

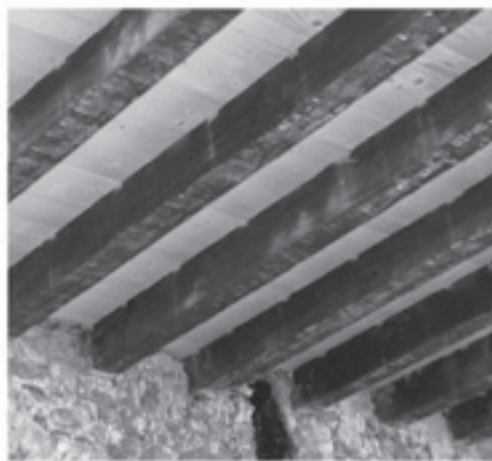
“CONNETTORE A SECCO AL-FER”

(BREVETTATO)

Il “connettore a secco AL-FER” nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il “connettore a secco AL-FER” è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il “connettore a secco AL-FER” è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o boiacca sono tenuti separati da un telo impermeabili).



7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

CONSOLIDAMENTO SOLAI IN LEGNO
CON CAPPA IN C.L.S.
ESEGUITO CON

“CONNETTORE A SECCO AL-FER”

AL-FER

LAVORAZIONE FERRO ALLUNGHIATO E COMMERCIO IN SECCO
MONTORIO - VERONA - VIA DEI CASTAGNI 7 TEL. 045 8840780

A TAGLIO S. ASSITO KG. 2200 ± AD ESTRAZIONE KG. 2500 ±

AL-FER S.R.L.

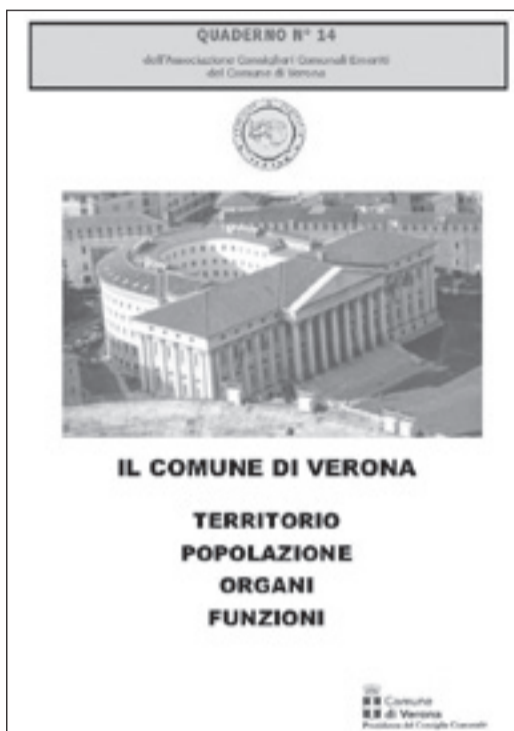
37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780

Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

“IL COMUNE DI VERONA - TERRITORIO, POPOLAZIONE, ORIGINI, FUNZIONI”

...Consiglieri emeriti, ma, sempre in attività, con voglia di lavorare e di creare corretta informazione, particolarmente in fatto di storia pubblica, mirando, talvolta, anche a rendere edotto il cittadino della presenza, dell'attività e della funzione delle Istituzioni locali, in questo, caso veronesi. Di esse ci parla, da oggi, 17 giugno 2019, il quaderno 14/2019, dal titolo “Il Comune di Verona - Territorio, popolazione, origini, funzioni”, presentato ufficialmente, in sala Arazzi, del Municipio veronese, dal presidente del Consiglio Comunale, **Ciro Maschio**, dal presidente dell'Associazione Consiglieri Emeriti, **Silvano Zavetti**, dall'ex sindaco, **Enzo Erminero**, dall'ex assessore **Francesca Tamellini**, e dal consigliere emerito - espertissimo in storia e attività del passato e del presente del Comune di Verona -, **Leno Boghetich**, attento autore dell'importante lavoro in tema. Il quale ha redatto accuratamente, dotandolo di

semplicità di comprensione, un quaderno, destinato, appunto, alla cittadinanza scaligera, onde, la stessa meglio possa conoscere, l'organizzazione comunale, i suoi organi, il loro funzionamento, le loro competenze e i relativi Uffici. Ha collaborato, con preziosi consigli, **Giuseppe Baratta**, vicesegretario generale del Comune di Verona. Leggendo l'opera - peraltro, inedita, quanto a contenuti, molto dettagliata ed interessante - si verrà a sapere che esistono, per esempio, un Consiglio comunale, un suo Presidente, una Giunta ed il Sindaco...e, quindi, a conoscere, i loro compiti e la loro attività. Ovviamente, sono posti in luce, nel quaderno, anche tutte le Istituzioni, dal Comune derivanti, lo Statuto comunale e tutta la legislazione, che regola tali Organi, escludendo ogni



commento in materia. Il XIV quaderno - più che quaderno,

utilissimo manuale, arricchito da un ampio numero di dati e di elementi, che offrono un quadro completo della voce “Comune”, nelle sue articolazioni, non trascurando fattori importantissimi, di carattere generale, che è più che opportuno conoscere. L'opera - 100 pp. ed uscita, nel giugno 2019, per i tipi della Stamperia Comunale - è suddivisa nelle seguenti sezioni: Presentazione del presidente del Consiglio Comunale, **Ciro Maschio**; Presentazione del Presidente dell'associazione Consiglieri Emeriti, **Silvano Zavetti**; Premessa - con segnalazione dell'anno 1138, come data di nascita del Comune di Verona; Lo Statuto del Comune; Territorio e popolazione; Gli organi di governo del Comune e la loro elezione; Le funzioni dei organi di governo del Comune; La

Giunta comunale; il Consiglio comunale; I Consigli di Circo-scrizione; Il Garante dei diritti delle persone private e della libertà personale; L'organizzazione amministrativa; i Servizi pubblici d'interesse locale e le partecipazioni del Comune; Popolazione residente in Verona, al 15.1.2019; Mappedelle otto Circo-scrizioni e delle 23 zone amministrative; La Costituzione - Regioni, Province e Comuni, Statuto del Comune di Verona, in ogni sua parte e suo dettaglio - novantuno articoli, e Regolamento e Organizzazione del Consiglio Comunale. Del volumetto, vi sono due edizioni: una contiene quanto sopra elencato, al completo, ed una, che, pur offrendo una visione generale dell'organizzazione comunale veronese, non riporta la parte legislativa. Certo, chi leggerà la nuova opera, non solo creerà per se stesso maggiore cultura, in materia, comunque importante, ma, saprà anche come muoversi, più facilmente, fra gli Uffici comunali.

Pierantonio Braggio

INNER WHEEL, CLUB DI VERONA

Cos'è, chi lo gestisce, quale scopo ha? Paola Raffaelli Riva, presidente di Inner Wheel, Club di Verona - molto attivo nella città scaligera, anche nel campo della cura e della conservazione dell'arte - ci onora con quanto segue, spiegando il significato e l'azione di “Inner Wheel”, che, recentemente, ha sostenuto la spesa di restauro del grande affresco del veronese artista **Bernardino India (12522-1590)**, dal titolo **Allegorie di Verona**, di **Rovigo** e di **Treviso**, custodito, nel Museo degli Affreschi “G.B. Cavalcaselle”, Verona. “Inner Wheel, Club Verona è composto da una sessantina di donne, mogli di rotariani. Nato, trentaquattro anni orsono, ha finalità umanitarie. È parte del più ampio “International Inner Wheel”, organizzazione non governativa, probabilmente, la più grande organizzazione femminile di ‘service’, attualmente, formata da circa 4000 club, diffusi in tutto il mondo. A seguito di tale presenza globale, Inner Wheel ha pure rappresentanti, presso le Na-

zioni Unite - ONU, dei quali 2, a Vienna; 1, a Ginevra, e 1, a New York. Esso ha capacità di incidere positivamente, con forza, sul territorio, attraverso la sua grande rete, diffusa e capillare, volgendo attenzione - è questo è il citato “service” - soprattutto, ai soggetti deboli e a quelli meno fortunati (bambini, donne...), sia nel nostro Paese, sia nei Paesi in via di sviluppo, sempre dimostrando, pure, sensibilità, rivolta alla conservazione del patrimonio dell'arte della propria città, nel nostro caso, di Verona. Oggi, abbiamo il privilegio di sentire rievocati, dalla diretta testimonianza di chi era in prima linea, come il **Peacekeeper Andrea Angeli**, episodi relativi alle grandi crisi internazionali, registrati dalla televisione e dai giornali e di cui sentiremo anche il risvolto umano”. Un Club veronese, dunque, molto attivo, che con la sua incisiva presenza, collabora, con passione e grande impegno, nel campo del sociale e dell'arte veronesi. Una grande lode!

Pierantonio Braggio

Consorzio ZAI



Interporto Quadrante Europa

Nuovi Lotti

CENTRO GIOVANE IMPRESA

Via della Meccanica

Il Centro Giovane Impresa è ubicato all'incrocio tra via della Chimica e via della Meccanica, a 3 Km circa dal casello di Verona Nord e a 1 Km circa dall'incrocio di SS12 - SR62 - SR 11

superficie disponibile
2.147 mq divisi in 4 moduli di varia metratura
altezza utile interna
da 8,70 a 9,30 m
bocche di carico
2 portoni per modulo





www.quadranteeuropa.it
consorzio.zai@qevr.it • Tel. +39 045 8622060

Il secondo libro del Collezionista mantovano porta il titolo: "Da Nazareth a Gerusalemme - La vita di Gesù nella filatelia".

ALFIO FIORINI: LA FILATELIA È GRANDE MOTIVO PER RICERCA, STUDIO E CULTURA

Un volume, basato su una ricerca filatelica, non può mancare di perfette riproduzioni, oggi, a colori, di francobolli, di cartoline postali - quelle, per intenderci meglio, che portavamo il relativo francobollo stampato, su se stesse e che, fino agli Sessanta del 1900, erano abbastanza usate -, di annulli o timbri postali, sia con sole date, sia figurativi... Abbiamo premesso quanto sopra, per sottolineare come il nuovo volume filatelico di Alfio Fiorini - studioso e, quindi, attento ricercatore, oltre che accurato collezionista - non sia

un libro normale, dalle tante pagine, dominate da testi, più o meno difficili da interpretare, ma un'opera variopinta, che, attraverso circa cinquecento documenti, ottimamente riprodotti, trasmette una miriade d'informazioni, il complesso delle quali, prende il titolo di "Da Nazareth a Gerusalemme - Vita di Gesù". Sfogliando l'opera, a dire il vero, sia pure con la massima concentrazione, si corre il rischio di perdersi, sicuramente, più nell'ammirare i documenti proposti, nella loro bellezza e

nei dati, che gli stessi propongono, piuttosto che d'attivarsi a seguire il filo di quanto gli stessi vogliono raccontare, in fatto di vita del Salvatore, cui l'opera è dedicata. Un tutto, che spinge a chiedersi, come l'Autore abbia fatto a trovare tale importante e parlante materiale, szi diceva, filatelico, in parte, di antica data, storicamente eccezionale, proveniente da ogni parte del mondo, e talvolta, in uso in terre, che, al tempo del suo impiego, non avevano ancora la denominazione ufficiale di "stato". Il volume, 157 pp., in carta patinata, ed edito dall'Editoriale Sometti, Mantova, 2019, si suddivide nelle seguenti sezioni introduttive, date esclusivamente da testi studiati e soppesati: Nazareth, la città dell'Annunciazione; Gesù, nato in una grotta, a Betlemme; Giovanni Battista; Gerusalemme - Yerushalayim - Al Quds; Cana; Gerico, una delle città più antiche del mondo; Il Lago di Tiberiade; il tredicesimo Apostolo, Paolo; Il posto di Gesù, nella storia del mondo, ed Ebreo Joshua, che fondò la Chiesa cristiana. Seguono le ottime, attraenti e chiarificatrici riproduzioni citate, divise nei capitoli: Infanzia di Gesù - La situazione storico-politica, Annunciazione, Il censimento, Gesù nasce a Betlemme, I pastori, Presentazione al tempio, I Re Magi, La fuga in Egitto e Adolescenza di Gesù. Il ministero pubblico di Gesù - Giovanni Bat-



tista, Il battesimo di Gesù, Elezione degli Apostoli, Fiducia nella Provvidenza, I miracoli, Gesù incontra la Samaritana, Marta e Maria, La Maddalena, relazione con i Farisei ed i Gentili; Gesù parla in parabole, Missione di Gesù, Istituzioni di Gesù, Ultimo viaggio di Gesù a Gerusalemme. La Passione e la morte di Gesù - Ultima cena di Gesù, Arresto di Gesù, Gesù, condannato a morte, Morte di Gesù, Gesù nella tomba e Santissimo Corpo e Sangue di Gesù. Resurrezione e apparizione di Gesù - Resurrezione di Gesù, Gesù appare alla Maddalena, Gesù appare agli Apostoli. La missione degli Apostoli - Nasce la Chiesa cristiana, I quattro Evangelii. Un lavoro straordinario, quindi,

che merita d'essere consultato, anche per il metodo, con il quale esso presenta i contenuti - ricordiamo: attraverso documenti postali d'ogni tempo - contenuti, strettamente legati all'arco di nascita, vita e morte del Salvatore, così come sono descritti dai Vangeli, ma, evidenziati, dicevamo, dalle vignette di francobolli, di cartoline, di telegrammi-lettera, tali e quali s'usavano un tempo, e da timbri commemorativi o celebrativi. Un complesso di oggetti postali, tutti effettivamente viaggiati (usati), che dimostrano, tra l'altro, come sul Cristianesimo, abbia costruito la propria base buona parte dell'attuale civiltà mondiale.

Pierantonio Braggio

MASSIMO BONA
AGENTE DI COMMERCIO
BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854
FAX. +39 030 2071211
agenziabona@gmail.com



MOTOVARIO
HEART OF MOTION
tellure Rôta

Si tenuta, presso la "Fontana del Ferro", San Giovanni in Valle, Verona, domenica 23 giugno, a cura di Adambiente, Associazione di Difesa Ambientale onlus, Verona.

FESTA DEL SOLSTIZIO D'ESTATE 2019

L'importante evento, dal titolo "Festa del Solstizio d'Estate", ormai più che ventennale, se celebra il sole, la prossima estate e la natura della collina, intende rendere omaggio ai Veronesi ed ai Veneti, per volontà di Adambiente, Verona - presidente: Salvatore Cocozza -che, con grande impegno ed attenzione, si dedica, da decenni, con grande apporto, alla cura dell'ambiente scaligero. Questo, al tempo, per ricordare, a chi prenderà parte all'evento, che il rispetto della natura, che ci circonda, è bene prezioso, che dobbiamo difendere e conservare, con ogni mezzo, non solo per noi, ma, anche per le future generazioni. La manifestazione ha avuto luogo, domenica 23 giugno 2019, presso la nota Fontana del Ferro, San Giovanni in Valle, Verona. In un

ambiente straordinario e noto ai veronesi più anziani, come meta, per i momenti liberi domenicali d'un tempo - dalla Fontana del Ferro, si possono raggiungere altri straordinari punti collinari veronesi - la Banda Musicale di San Michele Extra "Si fa Musica", provenendo dalla sottostante Piazza Isolo, aprirà e rallegherà l'incontro "ambientale". È stata, quindi, simbolicamente, consegnata al vicesindaco di Verona, Luca Zanotto, la planimetria del "Nuovo Percorso Naturalistico, studiato e progettato da Adambiente, sulle strategiche colline delle Torricelle. La manifestazione è terminata con l'esecuzione dell'Inno di Mameli, HYPERLINK "http://www.adambiente.it" www.adambiente.it, HYPERLINK "mailto:unfo@adambiente.it" info@adambiente.it.



it. Adambiente, data la propria esperienza in materia e la profonda conoscenza della zona collinare veronese, mira a creare, sulla splendida collina veronese "un Orto botanico", destinato a inglobare le aree delle quattro "austriache torri massimiliane",

Villa Are, l'area del ex Tiro a Volo e la Fontana di Sommalva (Valdonega), creando - progetto straordinario! - un polo attrattivo, naturalistico, storico, culturale e turistico, molto vasto e tal, da magnificamente affiancarsi al parco delle mura... Un complesso di

elementi ambientalistici, che gli amanti del bello, della natura e dell'arte - le Torricelle sono pure grande arte - sperano di vedere realizzato nell'immediato futuro, nell'interesse di Verona e dei suoi cittadini.

Pierantonio Braggio

IL "DURELLO" A SAN VITO DI LEGNAGO, VERONA

"Le mille bolle del Durello" hanno dominato il grande, festoso incontro, tenutosi, dalle 19,30 alle 24,00, di giovedì 20 giugno 2019, presso la splendida Tenuta San Martino di San Vito di Legnago. Il tutto, organizzato, in ogni particolare - e con attenzione, persino, al colore giallo, caratteristico dell'autoctona uva "Durella" matura - dal Consorzio di Tutela del prezioso e profumato "Durello dei Lessini", Soave, Verona. Proponevano il proprio "Durello", creando, ovviamente, curiosità ed interesse d'assaggio, ben quindici aziende produttrici, quali Cà d'Or, Cantina di Monteforte, Cantina di Soave, Casa Cecchin, Casarotto, Cavazza, Corte Moschina, Dal Maso, Fongaro, Franchetto, Giannitessari, Sacramundi, Tamadulli di Bastianello, Fattori, Tenuta Natalina Grandi, Tirapelle Nicola, Vitevis e Zambon. Durello, con degustazioni guidate e musica, hanno raccolto grande folla di giovani, attorno ai calici, appunto, sino alla



mezzanotte, quasi a confermare che quello, che vorremmo, cordialmente, definito "Spumante di Verona", capace d'entusiasmare i palati, prende sempre più radice. L'iniziativa - durante la quale, il Durello è stato, molto opportunamente e dettagliatamente illustrato dal presidente del Consorzio Durello Lessini, Paolo Fiorini, dal premiato produttore, Matteo Fongaro, e da esperti sommliers - ha ottenuto un successo, ben superiore alle aspettative, dimostrando che gli Organizzatori hanno fatto centro e che il Durello riscuote il consenso di sempre più grande schiera di appassionati. Del resto, chi stappa una bottiglia di Lessini Durello DOC, trova sempre uno spumante

fresco, godibile e pieno di carattere, con aroma di mela renetta ed agrumi, una grande mineralità, tipica dei vini di terroir vulcanico - suoli di Monteforte e di Soave - ed una caratteristica consistenza tannica, veramente unica, fra i vini bianchi, che rende il suo perlage particolarmente stuzzicante. Sono queste, studiate parole di Aldo Lorenzoni, direttore del Consorzio Durello Lessini, il quale, ancora ci fa presente che "le due tipologie, in cui esso è prodotto, ne fanno un vino adatto alle più differenti occasioni. E scegliere bene non è difficile: Lessini Durello DOC Metodo Charmat, se si cerca maggior morbidezza e un quadro aromatico più fresco e luminoso,

oppure, Lessini Durello DOC Metodo Classico, se si richiede al vino una struttura importante e impronte aromatiche più complesse. Il massimo di espressività ed equilibrio viene raggiunto nelle Riserve: le perle della produzione valorizzate, con lunghe permanenze sui lieviti, non inferiori a tre anni. La Denominazione "Lessini Durello" nasce per tutelare specificamente i nostri spumanti autoctoni che sono gioiello del territorio ed suoi ambasciatori nel mondo. Le nostre valli esprimono, comunque, altri vini, che rientrano in una diversa Denominazione d'Origine: Monti Lessini. Essa comprende innanzitutto il Monti Lessini Durello DOC: il volto tradizionale del Durello, che non viene spumantizzato, ma possiede tutta la grinta, il dinamismo, il carattere che rendono questo vino unico: struttura piacevolmente acidula, schietta mineralità vulcanica e una trama tannica, che ne fanno un bianco di struttura, con ottime pro-

spettive di invecchiamento. Un vino, che oggi può essere riscoperto anche nella tipologia Vivace: stuzzicante, beverina, sur lies... L'uva Durella non poteva non incontrare, poi, la tradizione secolare dell'appassimento, dando origine ad un passito non convenzionale: il Monti Lessini Durello Passito DOC. Dorato, con intenso bouquet di frutta passa e miele, dolce ma immediatamente fresco, vibrante e di morbida astringenza: proiettato nella dimensione dinamica e cangiante della conversazione, che diventa seduzione"... Abbiamo parlato di Durello, delle sue qualità, di promozione dello stesso, ma, non possiamo non sottolineare che "Durello" significa anche impegno e sacrificio sul suolo e, al tempo, molto positivamente, fonte di occupazione e di ricchezza. E, quando, avremo ospiti, brindiamo con loro, stringendo nella mano un calice di "Durello", segnalandolo, con orgoglio, come "Spumante di Verona"!

Pierantonio Braggio

DAL 6 LUGLIO*
SALDI



*FINO AL 31 AGOSTO

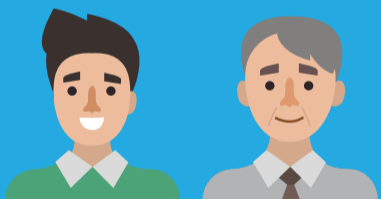
**LA
GRANDEMELA**
SHOPPINGLAND

#MONDOMELA



WWW.LAGRANDEMELA.IT

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA



**+
+
+ NOVITÀ**

**DA QUEST'ANNO
L'ABBONAMENTO
GODE DI DETRAZIONE
FISCALE DEL 19%**



ABBONATI

+ RISPARMI + VIAGGI IN REGOLA + LO FAI ON-LINE

IL BUS TI CONVIENE

zerotredici.com

WWW.ATV.VERONA.IT

